
Cartella stampa

Bellinzona, 12 luglio 2017

70
Locarno Festival
2-12 | 8 | 2017

Via Ciseri 23, CH-6601 Locarno
t +41 91 756 21 21 | f +41 91 756 21 49
press@pardo.ch | www.pardo.ch

La cartella stampa e il materiale fotografico sono a disposizione sul sito
www.pardo.ch/pressconference

Gli estratti di alcuni film della selezione ufficiale sono disponibili in qualità broadcast e in qualità web.
Per accedere al server, contattare l'Ufficio stampa (press@pardo.ch / +41 91 756 21 21).

www.facebook.com/LocarnoFestival

Twitter: @FilmFestLocarno, #Locarno70, @CarloChatrian

Instagram: @filmfestlocarno

LinkedIn: Locarno Festival

Indice generale

- 1 Introduzione di Carlo Chatrian, Direttore artistico
- 2 Introduzione di Mario Timbal, Direttore operativo
- 3 **La selezione 2017**
 - Prefestival
 - Piazza Grande
 - Concorso internazionale
 - Concorso Cineasti del presente
 - Pardi di domani
 - Signs of Life
 - Fuori concorso
 - First Features
 - Locarno Kids
 - Histoire(s) du cinéma
 - Retrospectiva
 - Open Doors
- 4 Il cinema svizzero a Locarno
- 5 First Features
- 6 Locarno Talks la Mobiliare
- 7 Industry Days
- 8 Locarno Summer Academy
- 9 Youth Advisory Board (YAB)
- 10 **Nuove Strutture del Festival**
 - GranRex Auditorium Leopard Club
 - PalaCinema**
- 11 **Locarno Experience**
 - laRotonda
 - Locarno Garden la Mobiliare
 - Locarno Talks Bar la Mobiliare
- 12 Allegati

Locarno70: continuità e innovazione

Due sono le prospettive da cui si può considerare l'edizione che stiamo per presentare. Una consiste nel mettere in evidenza la solidità di un evento che resiste agli anni, alle mode, alle persone (presidenti, direttori, ecc.): giunto alla sua settantesima edizione, Locarno è tra i grandi festival di cinema del mondo, lo dice la sua storia, lo dicono le decine di migliaia di film e gli ospiti transitati sulle sponde del Lago Maggiore per lasciare frammenti di sogni ai milioni di occhi che li hanno visti. L'altra prospettiva consiste invece nel vedere Locarno come un festival che non sta mai fermo, che si riprogetta anno dopo anno, aggiungendo iniziative e adattando il suo programma: quest'anno ci saranno sale nuove e rinnovate (PalaCinema e GranRex), uno spazio per la parola (Locarno Talks), una finestra dedicata ai più giovani (Locarno Kids) e un concorso digitale (#movieofmylife). Come accade con i fotogrammi che incessantemente si sovrappongono, un festival sente il bisogno di cancellare l'edizione precedente per affermare quella presente. La prima prospettiva rassicura, la seconda eccita.

Nel pensare e poi dare forma a Locarno70 abbiamo cercato di muoverci su un binario doppio: da un lato abbiamo dato voce a quella tradizione di cui siamo eredi, accogliendo ospiti che hanno segnato la storia del Festival e la storia del cinema tout court, dall'altro abbiamo riflettuto sul rilievo che film e autori hanno oggi e avranno domani. È il caso del Pardo d'onore a Jean-Marie Straub, regista che insieme a Danièle Huillet ha indirizzato il cinema moderno, facendo risuonare in modo diretto le "materie prime" di cui si compone quest'arte: le parole della grande letteratura, i corpi di persone/attori non ancora contaminati da un savoir faire che tende a smussare le differenze, i suoni e i rumori della realtà che, istante dopo istante, viene captata da quel sensibilissimo orecchio meccanico la cui rilevanza cinematografica è spesso messa in secondo piano, la luce di cui è fatta la visione delle cose... I film di Straub/Huillet sono senza tempo, in termini estetici e produttivi hanno molto da raccontare e forse per questo oggi i giovani cineasti e spettatori li stanno riscoprendo.

Un festival deve indirizzare lo sguardo, mettendo in evidenza tendenze o esperienze che acquistano valore nel contesto di una disciplina che si muove incessantemente, entrando in relazione con il mercato. Così nel momento in cui si assiste al ritorno del "genere" come alveo in cui accogliere visioni personali, riteniamo che la Retrospectiva Tourneur non sia un semplice tuffo nel passato, in un universo dai canoni estetici ben definiti. Dal nostro osservatorio privilegiato siamo convinti che le immagini e le ombre create da Jacques Tourneur vibrano oggi più che mai. Attuale è la sua riflessione sulla paura, su quel sentimento che ci coglie di sorpresa e rivela l'indole delle persone. Attuale è la sua indagine sui diversi (zombie, uomini leopardo o donne pantera) o più semplicemente sul diverso che abita in noi. Attuale è la sua visione dei rapporti interpersonali dove la seduzione fa i conti con il potere, dove l'inseguitore finisce preda della sua stessa ossessione e l'inseguito resta perduto in una terra di nessuno. La voce di Tourneur risuona non solo nel mondo del XXI secolo ma anche nei diversi film che compongono questo programma.

Il cinema è movimento nel tempo e un festival che vuole rappresentarlo non può restare fermo ad attenderlo. I film si fanno con il tempo e oggi più che mai le dimensioni di questo tempo appaiono dilatate. Il programma di Locarno ospita film pensati e fatti nell'immediatezza e progetti che hanno avuto bisogno di anni, se non decenni, per vedere la luce. Partiamo dai due casi più eclatanti, di cui andiamo più fieri anche perché arrivano da due maestri cari alla storia del Festival. Si tratta di film concepiti diversi anni addietro che, per varie ragioni, fanno oggi la loro comparsa. Il primo, più che un ritorno, è una vera e propria apparizione. *Grandeur et décadence d'un petit commerce de cinéma*, splendido (tele) film di Jean-Luc Godard, commissionato dall'allora rete pubblica francese TF1 viene portato a nuova vita in una versione restaurata, curata da Caroline Champetier. Il film pensato per la tv nel 1986 vedrà la sua uscita in sala nel 2017. L'altro caso riguarda invece un'opera perduta e ritrovata. Girato nel 1990 da Raúl Ruiz in occasione di uno dei primi rientri in patria e mai montato, *La telenovela errante*, è un film che letteralmente non si è mai visto, unico per lucidità e visionarietà. Quest'oggetto che viene dal passato ci racconta meglio di tanti altri il presente: dall'invadenza delle immagini a un mondo di esseri che parlano nel nulla sul nulla. Firmata da Raúl Ruiz e Valeria Sarmiento, l'opera concorre insieme ad altre 17 per il Pardo d'oro 2017.

Il Concorso internazionale accoglie quei film che a vario titolo ci hanno illuminato, divertito, emozionato, messo in discussione. Difficile ridurre la varietà delle proposte a un solo filo conduttore. Ci sono però correnti che attraversano il programma. Diversi film ad esempio parlano di riti di passaggio: dal confronto padre e figlio in *Wajib* (i due attori Mohammad e Saleh Bakri sono davvero padre e figlio) allo scontro tra due fratelli in *Vinterbrødre (Winter Brothers)*, dall'ultimo saluto alla signora Fang nel nuovo lavoro di Wang Bing al transito tra miniere a cielo aperto ad altre nelle viscere della terra nell'affascinante lavoro di Ben Russell. Ci sono poi passaggi inattesi e obbligati che fanno cambiare aspetto e fisionomia alle persone. È il caso della fragile insegnante che diventa una Madame Hyde incendiaria nella singolare visione che Serge Bozon dà dell'educazione, o del bambino che fatica ad attenersi alle "buone maniere" nel film del duo brasiliano Dutra-Rojas, o ancora della ricerca personale e ossessiva di una verità sepolta nel passato, nell'opera in prima persona di Travis Wilkerson. Ci sono film costruiti in un rapporto strettissimo con i loro protagonisti (Harry Dean Stanton in *Lucky*, i culturisti in *Ta peau si lisse*, i due uomini soli in *Charleston*, la madre in fuga in *Freiheit*, o il giovane futuro padre in *Goliath*) e altri che si aprono a descrivere delle mappe in divenire del mondo (*Gemini*, *Qing Ting Zhi Yan - Dragonfly Eyes*, *9 doigts*, *Gli Asteroidi*).

Il concorso Cineasti del presente comprende 16 titoli di cui 13 in prima mondiale. Si tratta di una galleria per noi estremamente significativa delle voci più sorprendenti che abbiamo incontrato durante il percorso di selezione. Che siano intimi o universali, politici o esistenziali, i film selezionati restituiscono l'immagine di un mondo le cui ferite sono ancora visibili, dove però l'elemento umano è tutt'altro che morente.

Il concorso Pardi di domani comprende 38 titoli divisi nei due concorsi. Si tratta di un programma che contempla una grande varietà di proposte tanto per stile quanto per durata. Si va dai 3' di *Kuckuck* ai 40' di *António e Catarina*, da film sperimentali a commedie, da animazioni (*La Femme canon* prodotta Claude Barras) a film saggio.

Impreziosita da due premi, la sezione Signs of Life si conferma un laboratorio per nuove narrazioni, tanto nella forma corta quanto in quella lunga. La sezione contempla opere di esordio e di registi che sono già affermati, magari proprio qui a Locarno. Tutti gli 11 film sono in prima mondiale.

Il programma della Piazza Grande è ritmato da grandi prove d'attore. Di volta in volta toccanti o stralunati, magnetici o coinvolgenti, divertenti o commoventi: la Piazza sarà illuminata dal talento di Noémie Lvovsky e di Mathieu Amalric, Fanny Ardant, Mathieu Kassovitz, Vincent Macaigne e Vanessa Paradis, Jürgen Vogel, Irrfan Khan e Golshifteh Farahani. Non potevano mancare nel programma i film americani: oltre alla science fiction *What Happened To Monday?* ci sarà la sorpresa al box office americano di quest'estate, *The Big Sick*, e l'imprescindibile blockbuster, *Atomic Blonde*. Il grande cinema americano e europeo sarà anche rappresentato dall'ospite Leopard Club Adrien Brody. La musica rock ma anche una grande avventura umana chiude il programma con un film che si può dire sia nato sulla Piazza Grande, una produzione ticinese dedicata al gruppo musicale Gotthard che proprio a Locarno aveva incominciato la sua carriera.

Particolare rilievo ha come sempre la presenza svizzera: due sono i film in Piazza Grande (*The Song of Scorpions* e il citato *Gotthard – one life, one soul*), due in concorso (*Goliath* e *Ta peau si lisse*), una in Cineasti del presente (*Dene wos guet geit* il cui regista ha partecipato alla Filmmakers Academy) e una coproduzione in Signs of Life (*In Praise of Nothing*). Completano il quadro di una cinematografia in crescita i sette titoli in Fuori concorso tra cui diversi avvincenti documentari. Uno spazio particolare, nell'ormai consueta pre-apertura del Palexpo (FEVI), è stato offerto a Sabine Gisiger, che ritorna a Locarno con un film che fin dal titolo rivela la sua sfida. *Willkommen in der Schweiz* parte da un fatto di cronaca per mettere in campo un'inchiesta a 360 gradi sul rapporto che la Svizzera ha avuto con i migranti. Scottante come tema e per la figura controversa del suo protagonista, il film non è un'opera a tesi, ma preferisce lasciare libero lo spettatore di farsi la sua idea. Svizzero è anche il produttore premiato con il Premio Raimondo Rezzonico, Michel Merkt, protagonista di una stagione indimenticabile con tre opere finaliste agli Oscar.

Carlo Chatrian, Direttore artistico

Costruire il futuro

Avere una grande tradizione e una lunga storia non assicurano un futuro. Il futuro bisogna costruirlo e meritarlo, sviluppando un'identità che - nel caso del Locarno Festival - è il bene più prezioso. Con questo spirito abbiamo preparato la settantesima edizione. Un anniversario che vuole guardare avanti e presenta al pubblico molte nuove iniziative, da quelle infrastrutturali a quelle che vanno ad arricchire ulteriormente l'esperienza offerta al pubblico.

Sono state lungamente attese ed ora sono pronte ad accogliere il pubblico per le prime proiezioni. Sono le quattro nuove sale cinematografiche, che segnano la svolta infrastrutturale per il Locarno Festival. Un reale potenziamento, siccome i nuovi luoghi di proiezione si affiancano a quelli esistenti, estendendo le possibilità e la flessibilità della programmazione. Penso al PalaCinema, la nuova sede del Festival - fortemente voluta dalla Città di Locarno e sostenuta dalla Regione e dal Cantone - con le sue tre sale che offrono lo stato dell'arte in materia di tecnica e comfort. Ma questo è anche l'anno dell'inaugurazione del nuovo GranRex, storico cinema Locarnese che grazie al sostegno del Leopard Club ha potuto essere salvato e rinnovato secondo i migliori standard attuali.

Quelle legate alle infrastrutture non sono però le uniche iniziative nate in occasione di questo anniversario, che vuole guardare al futuro dell'evento piuttosto che celebrarne il passato. Il passato, la storia e l'identità del Festival sono però state la guida nella preparazione di questa edizione. In particolare la condivisione, la partecipazione e la convivialità - che hanno sempre caratterizzato l'evento - vedono quest'anno due nuovi sviluppi. A fianco di una Rotonda parzialmente rivista, presentiamo due punti d'incontro: il rinnovato Spazio Cinema (Forum) e il Locarno Garden in Città vecchia, due luoghi che saranno uniti visualmente dall'artista svizzero Kerim Seiler, che ne ha curato le colorate installazioni.

In questo modo, il Festival vuole essere sempre più un evento dai molti volti, capace di stupire anche fuori dalle sale di proiezione per la ricchezza della sua offerta parallela, che spazia dalla musica, all'intrattenimento, all'offerta culinaria e turistica, come anche alle ricchezze culturali della regione. Un Festival che offra un'esperienza a 360 gradi capace di richiamare un pubblico ampio ed eterogeneo. Molte novità che vengono presentate in questa edizione sono il frutto del lavoro di anni. Un lavoro di squadra che ha potuto contare sul sostegno e l'entusiasmo di partner pubblici e privati. Un mix di entusiasmo, capacità e risorse che permette oggi al Festival di guardare al futuro con fiducia.

Mario Timbal, Direttore operativo

* Climate
Neutral
Event



La selezione 2017

Prefestival

Piazza Grande

Concorso internazionale

Concorso Cineasti del presente

Pardi di domani

Signs of Life

Fuori concorso

Locarno Kids

Histoire(s) du cinéma

Retrospectiva

Open Doors

Prefestival

30.07.2017

GOLDFINGER di Guy Hamilton

Gran Bretagna – 1964 – 112’

con Sean Connery, Honor Blackman, Gert Fröbe

Produzione: Eon Productions

Vendite internazionali: Park Circus

Con il sostegno di:



31.07.2017

SCARLATTI K. 259 di Marco Tullio Giordana

Italia – 2016 – 6’

con il chitarrista Antonio Mascolo

Prima mondiale

DUE SOLDATI di Marco Tullio Giordana

Italia/Germania – 2016 – 94’

con Angela Fontana, Daniele Vicorito, Dario Rea, Walter Lippa, Nunzio Coppola, Bianca Nappi, Rosario Sparno, Rosaria Di Girolamo, Giovanni Ludeno, Antonio Pennarella, Peppe Lanzetta

Produzione: Cross Production, Beta Film, RAI Fiction

Vendite internazionali: Beta Film

Prima europea

Con il sostegno di:



Piazza Grande

- 02.08 **DEMAIN ET TOUS LES AUTRES JOURS** di Noémie Lvovsky – Francia – 2017 – 96’
- 03.08 **LOLA PATER** di Nadir Moknèche – Francia – 2017 – 95’
Omaggio a Nastassja Kinski
- 04.08 **DREI ZINNEN** di Jan Zabeil – Germania/Italia – 2017 – 94’
LAISSEZ BRONZER LES CADAVRES di Hélène Cattet e Bruno Forzani – Belgio/Francia – 2017 – 92’
Leopard Club Award a Adrien Brody
- 05.08 **SPARRING** di Samuel Jouy – Francia – 2017 – 95’
GOOD TIME di Ben Safdie, Joshua Safdie – Stati Uniti – 2017 – 100’
Excellence Award Moët & Chandon a Mathieu Kassovitz
- 06.08 **AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO** di Francesca Comencini – Italia – 2017 – 92’
WHAT HAPPENED TO MONDAY? di Tommy Wirkola – Gran Bretagna – 2017 – 123’
- 07.08 **CHIEN** di Samuel Benchetrit – Francia – 2017 – 87’
Pardo d’onore Manor a Todd Haynes
- 08.08 **ICEMAN** di Felix Randau – Germania/Italia/Austria – 2017 – 96’
Presentazione Open Doors
- 09.08 **THE SONG OF SCORPIONS** di Anup Singh – Svizzera/Francia – 2017 – 119’
Premio Raimondo Rezzonico a Michel Merkt
Premio Cinema Ticino a Esmé Sciaroni
Locarno70 Celebration
- 10.08 **THE BIG SICK** di Michael Showalter – Stati Uniti – 2017 – 120’
I WALKED WITH A ZOMBIE di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1943 – 68’
Vision Award TicinoModa a José Luis Alcaine
Premio Audentia Eurimages
Presentazione Retrospectiva Jacques Tourneur
- 11.08 **ATOMIC BLONDE** di David Leitch – Stati Uniti – 2017 – 115’
SICILIA! di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet – Francia – 1999 – 66’
Pardo d’onore Manor a Jean-Marie Straub
Premiazione Signs of Life
- 12.08 **GOTTHARD - ONE LIFE, ONE SOUL** di Kevin Merz – Svizzera – 2017 – 95’
Cerimonia di premiazione



Locarno Festival
Prix du Public UBS

AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO di Francesca Comencini

Italia – 2017 – 92’

con Lucia Mascino, Thomas Trabacchi, Carlotta Natoli, Valentina Bellè, Camilla Semino Favro, Filippo Dini, Iaia Forte

Produzione: Fandango

Coproduzione: RAI Cinema

Vendite internazionali: Fandango

Distributore Svizzero: Xenix Filmdistribution

Prima mondiale

ATOMIC BLONDE di David Leitch

Stati Uniti – 2017 – 115’

con Charlize Theron, James McAvoy, John Goodman, Eddie Marsan, Sofia Boutella, Toby Jones, Til Schweiger, Bill Skarsgård, James Faulkner, Jóhannes Haukur Jóhannesson, Roland Møller, Sam Hargrave

Produzione: Focus Features, Denver and Delilah Productions, Closed on Mondays Entertainment, 87Eleven, Sierra / Affinity, T.G.I.M Films

Distributore Svizzero: Universal Pictures International Switzerland GmbH

CHIEN di Samuel Benchetrit

Francia/Belgio – 2017 – 87’

con Vincent Macaigne, Vanessa Paradis, Bouli Lanners

Produzione: Single Man Productions

Coproduzione: Umedia

Vendite internazionali: Films Boutique

Distributore Svizzero: Adok Films

Prima mondiale

DEMAIN ET TOUS LES AUTRES JOURS di Noémie Lvovsky

Francia – 2017 – 96’

con Luce Rodriguez, Mathieu Amalric, Micha Lescot, Elsa Amiel, Anaïs Demoustier

Produzione: F comme Film

Coproduzione: Gaumont, France 2

Vendite internazionali: Gaumont

Distributore Svizzero: Filmcoopi

Prima mondiale

DREI ZINNEN di Jan Zabeil

Germania/Italia – 2017 – 94’

con Alexander Fehling, Bérénice Bejo, Arian Montgomery

Produzione: Rohfilm Productions, Echo Film

Coproduzione: SWR

Vendite internazionali: The Match Factory

Prima mondiale

GOOD TIME di Ben Safdie, Joshua Safdie

Stati Uniti – 2017 – 100’

con Robert Pattinson, Jennifer Jason Leigh, Barkhad Abdi, Ben Safdie, Buddy Duress, Lucas Elliot Eberl, Phil Cappadora, Souleymane Sy Savane

Produzione: Elara Pictures, Rhea Films

Vendite internazionali: Memento Films International

Distributore Svizzero: Ascot Elite Entertainment Group

GOTTHARD - ONE LIFE, ONE SOUL di Kevin Merz

Svizzera – 2017 – 95’

Produzione: Amka Films Productions

Coproduzione: RSI Radiotelevisione svizzera, Bunkerville

Distributore Svizzero: Filmcoopi

Prima mondiale

I WALKED WITH A ZOMBIE di Jacques Tourneur

Stati Uniti – 1943 – 68’

con James Ellison, Frances Dee, Tom Conway, Edith Barrett, James Bell

Produzione: RKO Radio Pictures

Vendite internazionali: Kineos/Beta

ICEMAN di Felix Randau

Germania/Italia/Austria – 2017 – 96’

con Jürgen Vogel, André M. Hennicke, Sabin Tambrea, Susanne Wuest, Martin Augustin Schneider, Violetta Schurawlow, Anna F., Axel Stein, Paula Renzler, Franco Nero

Produzione: Port-au-Prince

Coproduzione: ZDF, ARTE, Sky Deutschland, ORF, Echo Film srl, Lucky Bird Pictures, Amour Fou Vienna GmbH

Vendite internazionali: Beta Cinema

Distributore Svizzero: Elite Film AG

Prima mondiale

LAISSEZ BRONZER LES CADAVRES di Hélène Cattet, Bruno Forzani

Belgio/Francia – 2017 – 92’

con Elina Löwensohn, Stéphane Ferrara, Bernie Bonvoisin, Michelangelo Marchese, Marc Barbé, Marine Sainsily, Hervé Sogne

Produzione: Anonymes Films, Tobina Film

Vendite internazionali: Bac Films Distribution

Prima mondiale

LOLA PATER di Nadir Moknèche

Francia/Belgio – 2017 – 95’

con Fanny Ardant, Tewfik Jallab, Nadia Kaci

Produzione: Blue Monday Productions

Coproduzione: Versus Production

Vendite internazionali: Doc & Film International

Distributore Svizzero: Adok Films

Prima mondiale

SICILIA! di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet

Italia/Francia/Germania – 1999 – 66’

con Gianni Buscarino, Vittorio Vigneri, Angela Nugara, Carmelo Maddio, Angela Durantini

Produzione: Straub-Huillet

Coproduzione: Pierre Grise Productions, Centre national du cinéma et de l’image animée, Alia Film, Istituto Luce Cinecittà, ARD

Degeto Film GmbH, Hessischer Rundfunk, Saarländischer Rundfunk, Westdeutscher Rundfunk

Distributore Svizzero: Belva Film

SPARRING di Samuel Jouy

Francia – 2017 – 95’

con Mathieu Kassovitz, Olivia Merilahti, Billie Blain, Souleymane M’Baye, Lyes Salem, Tomy L’Econte, Ali Labidi, David Saracino, Yves Alfonso, Alban Lenoir, Malik Bine, Zakarya Gouram, Jolente De Keersmaecker

Produzione: Unité de Production

Coproduzione: Europacorp

Vendite internazionali: Europacorp

Distributore Svizzero: Pathé Films AG

Prima mondiale, opera prima

THE BIG SICK di Michael Showalter

Stati Uniti – 2017 – 120’

con Kumail Nanjiani, Zoe Kazan, Holly Hunter, Ray Romano

Produzione: Amazon Studios, FilmNation, Apatow Company, Story Ink

Vendite internazionali: FilmNation Entertainment

Distributore Svizzero: Impuls Pictures AG

THE SONG OF SCORPIONS di Anup Singh

Svizzera/Francia/Singapore – 2017 – 119’

con Golshifteh Farahani, Irrfan Khan, Waheeda Rehman, Shashank Arora

Produzione: Feather Light Films Sàrl, KNM

Coproduzione: Ciné-Sud Promotion, Aurora Media and M Capital

Distributore Svizzero: Agora Films

Prima mondiale

WHAT HAPPENED TO MONDAY? di Tommy Wirkola

Gran Bretagna – 2017 – 123’

con Noomi Rapace, Glenn Close, Willem Dafoe, Robert Wagner

Produzione: Nexus Factory, Title Media, Vendome Pictures

Coproduzione: SND Films

Vendite internazionali: SND Films

Distributore Svizzero: Impuls Pictures AG

Prima mondiale

Concorso internazionale

9 DOIGTS di F.J. Ossang

Francia – 2017 – 99’

con Paul Hamy, Damien Bonnard, Pascal Gregory, Gaspard Ulliel, Lisa Hartmann, Alexis Manenti

Produzione: 10:15 ! PRODUCTIONS

Vendite internazionali: Capricci Films

[Prima mondiale](#)

AS BOAS MANEIRAS di Juliana Rojas, Marco Dutra

Brasile/Francia – 2017 – 135’

con Isabél Zuaa, Marjorie Estiano, Miguel Lobo, Cida Moreira, Andrea Marquee

Produzione: Dezenove som e imagens, Good Fortune Films, Urban Factory

Vendite internazionali: Urban Distribution International

[Prima mondiale](#)

CHARLESTON di Andrei Cretulescu

Romania/Francia – 2017 – 119’

con Serban Pavlu, Radu Iacoban, Ana Ularu, Victor Rebengiuc, Adrian Titieni, Dorian Boguta, Ana Ciontea, Gabriela Popescu, Gavril Patru

Produzione: ICON production, Les Films du Tambour

Coproduzione: .Mille et Une. Films, Wag Prod

Vendite internazionali: Versatile

[Prima mondiale, opera prima](#)

DID YOU WONDER WHO FIRED THE GUN? di Travis Wilkerson

Stati Uniti – 2017 – 90’

Produzione: Creative Agitation

[Prima mondiale](#)

EN EL SÉPTIMO DÍA di Jim MacKay

Stati Uniti – 2017 – 92’

Produzione: C-Hundred Film Corp

Vendite internazionali: Cinetic Media

[Prima internazionale](#)

FREIHEIT di Jan Speckenbach

Germania/Slovacchia – 2017 – 100’

Produzione: One Two Films GmbH

Coproduzione: BFILM, S.R.O.

Vendite internazionali: Pluto Film Distribution Network GmbH

[Prima mondiale](#)

GEMINI di Aaron Katz

Stati Uniti – 2017 – 93’

con Lola Kirke, Zöe Kravitz, John Cho, Ricki Lake, Greta Lee, Michelle Forbes

Produzione: Film Science

Coproduzione: Rough House Pictures, Syncopated Films

Vendite internazionali: Park Circus, Sony Pictures Releasing International

[Prima internazionale](#)

GLI ASTEROIDI di Germano Maccioni

Italia – 2017 – 91’

con Pippo Delbono, Chiara Caselli, Riccardo Frascari, Nicolas Balotti, Alessandro Tarabelloni, Adriana Barbieri

Produzione: Articolture, Ocean Productions

Coproduzione: RAI Cinema

[Prima mondiale](#)

GOLIATH di Dominik Locher

Svizzera – 2017 – 85’

con Sven Schelker, Jasna Fritzi Bauer, José Barros, Michael Neuenschwander, Isabelle Menke, Bettina Stucky, Annina Euling, Tim Bettermann, Lisa Brühlmann, Anna Schinz, Adrian Furrer

Produzione: CognitoFilms

Coproduzione: Zürcher Hochschule der Künste ZHdK, Schweizer Radio und Fernsehen SRF

Distributore Svizzero: Filmcoopi

[Prima mondiale](#)

GOOD LUCK di Ben Russell

Francia/Germania – 2017 – 143’

Produzione: Kino Elektron, CaSk Film

[Prima mondiale](#)

LA TELENOVELA ERRANTE di Raúl Ruiz, Valéria Sarmiento

Cile – 1990/2017 – 80’

con Luis Alarcon, Francisco Reyes, Mauricio Pesutic, Carlos Matamala

Produzione: Poetastros

Vendite internazionali: Poetastros

[Prima mondiale](#)

LUCKY di John Carroll Lynch

Stati Uniti – 2017 – 88’

con Harry Dean Stanton, David Lynch, Ron Livingston, Ed Begley Jr., Tom Skerritt, Beth Grant

Produzione: Superlative Films, The Lagralane Group, Divide/Conquer

Vendite internazionali: Magnolia International

[Prima internazionale, opera prima](#)

MADAME HYDE di Serge Bozon

Francia/Belgio – 2017 – 95’

con Isabelle Huppert, Romain Duris, José Garcia

Produzione: Les Films Pelléas

Coproduzione: Frakas productions

Vendite internazionali: mk2 films

Distributore Svizzero: Praesens-Film

[Prima mondiale](#)

MRS. FANG di WANG Bing

Francia/Cina/Germania – 2017 – 86’

Produzione: Ideale Audience, Wil Productions

Coproduzione: documenta 14

[Prima internazionale](#)

QING TING ZHI YAN (Dragonfly Eyes) di XU Bing

Cina/Stati Uniti – 2017 – 81’

Produzione: Xu Bing Studio

[Prima mondiale, opera prima](#)

TA PEAU SI LISSE di Denis Côté

Canada/Svizzera – 2017 – 94’

con Alexis Légaré, Benoit Lapierre, Cédric Doyon, Jean-François Bouchard, Ronald Yang, Maxim Lemire

Produzione: 9338-6233 Quebec Inc., Art et Essai, Close up films, The Addiction

Vendite internazionali: Films Boutique

[Prima mondiale](#)

VINTERBRØDRE (Winter Brothers) di Hlynur Pálmason

Danimarca/Islanda – 2017 – 94’

con Elliott Crosset Hove, Simon Sears, Victoria Carmen Sonne, Peter Plaugborg, Lars Mikkelsen

Produzione: Masterplan Pictures Aps

Coproduzione: Join Motion Pictures

Vendite internazionali: New Europe Film Sales

Prima mondiale, opera prima

WAJIB (Duty) di Annemarie Jacir

Palestina/Francia/Germania/Colombia/Norvegia/Qatar/UAE – 2017 – 96’

con Mohammad Bakri, Saleh Bakri

Produzione: Philistine films

Coproduzione: JBA Production, Klinkerfilm, Ciudad Lunar, Ape&Bjørn, Snowglobe Film

Vendite internazionali: Pyramide International

Distributore Svizzero: trigon-film

Prima mondiale

Concorso Cineasti del presente



Premio speciale della giuria
Cineasti del presente

3/4 di Ilian Metev

Bulgaria/Germania – 2017 – 82’

con Mila Mikhova, Niki Mashalov, Todor Velchev

Produzione: Sutor Kolonko, Chaconna Films

[Prima mondiale](#)

ABSCHIED VON DEN ELTERN di Astrid Johanna Ofner

Austria – 2017 – 80’

con Sven Dolinski

Produzione: Trotzdem-Film

[Prima mondiale, opera prima](#)

BEACH RATS di Eliza Hittman

Stati Uniti – 2016 – 95’

con Harris Dickinson, Madeline Weinstein, Kate Hodge

Produzione: Cinereach

Vendite internazionali: Mongrel International

[Prima internazionale](#)

CHO-HAENG (The First Lap) di KIM Dae-hwan

Corea del Sud – 2017 – 101’

con CHO Hyun-chul, KIM Sae-byuk

Produzione: Bomnaefilms

Vendite internazionali: M-Line Distribution

[Prima internazionale](#)

DENE WOS GUET GEIT di Cyril Schäublin

Svizzera – 2017 – 71’

con Sarah Stauffer, Nikolai Bosshard, Fidel Morf, Daniel Bachmann, Valentin Merz, Maxi Schmitz, Pascale Birchler, Tobias Spichtig, Linda Vogel, Patric Dal Farra, Esther Flückiger, Bert Siegfried, Liliane Amuat, EKR, Nadim Shehadeh, Daniel Stähli, Daniel Binggeli, Chloé Dudzik, Ivan Georgiev, Li Tavor, Chihanez Belgoidoum, Toni Majdaladi, Mohamed Aghrabi, Cecilia Steiner, Elena Mayarova, Hanspeter Meier, Bruno Meier, Ralph Rutishauser, Sen Fang, Zhang Jing

Produzione: Amon Films, Seeland Filmproduktion

[Prima mondiale, opera prima](#)

DISTANT CONSTELLATION di Shevaun Mizrahi

Stati Uniti/Turchia/Paesi Bassi – 2017 – 80’

Vendite internazionali: Cinephil

[Prima mondiale, opera prima](#)

EASY di Andrea Magnani

Italia/Ucraina – 2017 – 91’

con Nicola Nocella, Libero De Rienzo, Barbara Bouchet, Ostap Stupka, Veronika Shostak, Orest Garda

Produzione: Fresh Production, Pilgrim, Bartlebyfilm

Vendite internazionali: Premium Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

EDAHA NO KOTO (Sweating the Small Stuff) di NINOMIYA Ryutaro

Giappone – 2017 – 114’

con NINOMIYA Ryutaro, NINOMIYA Tetsuo, MATSUMOTO Daiki, YAJIMA Yasumi, KIMURA Tomoki, IMAOKA Shinji

Produzione: Kurinke

[Prima mondiale](#)

IL MONTE DELLE FORMICHE di Riccardo Palladino

Italia – 2017 – 63’
con Franca Maurizzi
Produzione: Cameramano
Coproduzione: Minollo Film
[Prima mondiale, opera prima](#)

LE FORT DES FOUS di Narimane Mari

Francia/Qatar/Grecia/Germania – 2017 – 140’
Produzione: Centrale Electrique
Coproduzione: Blonde, Xenia Film, Joon Film
[Prima mondiale](#)

METEORLAR di Gürçan Keltek

Paesi Bassi/Turchia – 2017 – 81’
con Ebru Ojen
Produzione: 29P Films
Vendite internazionali: Heretic Outreach
[Prima mondiale, opera prima](#)

MILLA di Valerie Massadian

Francia/Portogallo – 2017 – 128’
con Severine Jonckeere, Luc Chessel, Ethan Jonckeere
Produzione: Gaijin
Coproduzione: Cinema Defacto, Terratrema Filmes
Vendite internazionali: Gaijin
[Prima mondiale](#)

PERSON TO PERSON di Dustin Guy Defa

Stati Uniti – 2017 – 84’
con Michael Cera, Abbi Jacobson, Tavi Gevinson, Philip Baker Hall
Produzione: Human People
Vendite internazionali: Celluloid Dreams
[Prima internazionale](#)

SASHISHI DEDA (Scary Mother) di Ana Urushadze

Georgia/Estonia – 2017 – 107’
con Nata Murvanidze, Ramaz Ioseliani, Dimitri Tatishvili, Avtandil Makharadze
Produzione: Artizm, Gemini
Coproduzione: Allfilm
[Prima mondiale, opera prima](#)

SEVERINA di Felipe Hirsch

Brasile/Uruguay – 2017 – 103’
con Javier Drolas, Carla Quevedo, Alejandro Awada, Alfredo Castro, Daniel Hendler
Produzione: RT Features
[Prima mondiale](#)

VERÃO DANADO di Pedro Cabeleira

Portogallo – 2017 – 128’
con Pedro Marujo, Ana Valentim, Lia Carvalho, Daniel Viana
Produzione: Optec
Coproduzione: Videolotion
Vendite internazionali: Slingshot Films
[Prima mondiale, opera prima](#)

Pardi di domani



Pardi di domani Partner



Pardi di domani Partner

Concorso internazionale

AGVARIM SHEL ELLA (Ella's Men) di Oren Adaf – Israele – 2017 – 19'
ANTÓNIO E CATARINA di Cristina Haneş – Portogallo – 2017 – 40'
ARMAGEDDON 2 di Corey Hughes – Cuba – 2017 – 5'
BOOMERANG di David Bouttin – Francia – 2017 – 20'
BRITISH BY THE GRACE OF GOD di Sean Robert Dunn – Gran Bretagna/Stati Uniti/Emirati Arabi Uniti – 2017 – 16'
CROSSING RIVER di Yumeng Han – Cina – 2017 – 19'
DAS SATANISCHE DICKICHT – DREI di Willy Hans – Germania – 2017 – 22'
DOUGGY di Matvey Fiks – Stati Uniti/Russia – 2017 – 19'
EDGE OF ALCHEMY di Stacey Steers – Stati Uniti – 2017 – 19'
FINE DI UN AMORE di Alberto Tamburelli – Italia – 2017 – 10'
VYPUSK '97 (GRADUATION '97) di Pavlo Ostrikov – Ucraina – 2017 – 19'
HAINÉ NEGRE (Black Clothes) di Octav Chelaru – Romania – 2017 – 21'
HARBOUR di Stefanie Kolk – Paesi Bassi – 2017 – 13'
JEUNES HOMMES À LA FENÊTRE di Loukianos Moshonas – Francia – 2017 – 18'
KAPITALISTIS di Pablo Muñoz Gomez – Belgio/Francia – 2017 – 15'
LOOP di Matija Gluscevic – Serbia – 2017 – 20'
LOS PERROS DE AMUNDSEN di Rafael Ramírez – Cuba – 2017 – 27'
NEGAH (Gaze) di Farnoosh Samadi – Iran – 2017 – 15'
NIKOG NEMA (Nobody Here) di Jelena Gavrilović – Serbia – 2017 – 20'
PALENQUE di Sebastián Pinzón Silva – Colombia/Stati Uniti – 2017 – 27'
PLUS ULTRA di Helena Girón, Samuel M. Delgado – Spagna – 2017 – 13'
SHMAMA di Miki Polonski – Israele – 2017 – 26'
SIGNATURE di Kei Chikaura – Giappone – 2017 – 13'
SILICA di Pia Borg – Australia/Gran Bretagna – 2017 – 22'
SONG X di Mont Tesprateep – Thailandia – 2017 – 20'
WASTELAND NO. 1: ARDENT, VERDANT di Jodie Mack – Stati Uniti – 2017 – 5'
ZHIZN' MOEGO DRUGA (Life Story of my Friend) di Alexander Zolotukhin – Russia – 2017 – 22'

Concorso nazionale

59 SECONDES di Mauro Carraro – Svizzera/Francia – 2017 – 15'
A SONG FROM THE FUTURE di Tommaso Donati – Svizzera – 2017 – 17'
KUCKUCK di Aline Höchli – Svizzera – 2017 – 3'
LA FEMME CANON di David Toutevoix, Albertine Zullo – Svizzera/Francia/Canada – 2017 – 14'
LES HISTOIRES VRAIES di Lucien Monot – Svizzera – 2017 – 22'
LES INTRANQUILLES di Magdalena Froger – Svizzera – 2017 – 13'
PARADES di Sarah Arnold – Francia/Svizzera – 2017 – 27'
RESISTANCE di Laurence Favre – Svizzera – 2017 – 11'
REWIND FORWARD di Justin Stoneham – Svizzera – 2017 – 24'
UND ALLES FÄLLT di Nadine Schwitter – Germania – 2017 – 26'
VILLA VENTURA di Roman Hüben – Svizzera – 2017 – 26'

Signs of Life



Signs of Life Partner

Premi

La giuria attribuirà i seguenti premi:

Signs of Life Award ELETRONIC-FOUNDATION per il miglior film
5'000 CHF per il regista.

Casa Wabi-Mantarraya Award

La Fundación Casa Wabi e la casa di produzione Mantarraya, in collaborazione con il Festival Internacional de Cine de Morelia, sostengono il Premio Fundación Casa Wabi – Mantarraya, che consiste in una residenza fino a tre mesi presso la casa Wabi di Puerto Escondido (Messico).

Questi premi non possono essere attribuiti ex aequo.

ALIENS di Luis López Carrasco

Spagna – 2017 – 23'

con Tesa Arranz

[Prima mondiale](#)

COCOTE di Nelson Carlo De Los Santos Arias

Repubblica Dominicana/Argentina/Germania – 2017 – 106'

con Vicente Santos, Yudith Rodriguez, Yuberbi De La Rosa, Pedro Sierra, Isabel Spencer, Jose Miguel Cruz

Produzione: Guasabara Cine

Coproduzione: Nabis Filmgroup, Pandora Film Produktion

Vendite internazionali: Luxbox

[Prima mondiale](#)

ERA UMA VEZ BRASÍLIA di Adirley Queirós

Brasile/Portogallo – 2017 – 100'

con Wellington Abreu, Andreia Vieira, Marquim do Tropa, Franklin Ferreira

Produzione: Cinco da Norte

Coproduzione: Punta Colorada de Cinema, Terratrema Filmes

[Prima mondiale](#)

FILMUS di Clément Saffra

Francia – 2017 – 75'

Produzione: Ion production

[Prima mondiale, opera prima](#)

IN PRAISE OF NOTHING di Boris Mitic

Serbia/Francia/Croazia – 2017 – 78'

Produzione: Dribbling Pictures

Coproduzione: La Bête, Anti- Absurd

[Prima mondiale, opera prima](#)

OUROBOROS di Basma Alsharif

Francia/Palestina/Belgio – 2017 – 77'

con Diego Marcon

Produzione: Momento !

Coproduzione: IDA.IDA, IDIOMS Film, Luna Blue Film, Galerie Imane Farès

Vendite internazionali: Momento !

[Prima internazionale, opera prima](#)

PANOPTIC di Rana Eid

Libano/Emirati Arabi Uniti – 2017 – 71'

Produzione: About Productions, Db Studios

Coproduzione: Ginger Beirut Production

[Prima mondiale, opera prima](#)

PHANTASIESÄTZE di Dane Komljen

Germania/Danimarca – 2017 – 17’

Produzione: Flaneur Films

Prima mondiale

SURBILES di Giovanni Columbu

Italia – 2017 – 73’

con Piero Mattu, Michele Columbu

Produzione: Luches, Istituto Luce Cinecittà, RAI Cinema

Vendite internazionali: Istituto Luce Cinecittà

Prima mondiale

ȚARA MOARTĂ (The Dead Nation) di Radu Jude

Romania – 2017 – 83’

Produzione: Hi Film Productions

Coproduzione: Fast Film

Prima internazionale

ZIRDZIŅ, HALLO! (Hello Horse!) di Laila Pakalniņa

Lettonia – 2017 – 24’

Produzione: Hargla Company

Prima mondiale

Fuori concorso

ACTA NON VERBA di Yvann Yagchi

Svizzera/Gran Bretagna – 2017 – 65'
Produzione: National Film & Television School
Prima mondiale, opera prima

ANATOMIA DEL MIRACOLO di Alessandra Celesia

Francia/Italia – 2017 – 83'
con Giusy Orbinato, Fabiana Matarese, Sue Song
Produzione: ARTE, Zeugma Films
Coproduzione: La Sarraz Pictures
Vendite internazionali: Zeugma Films
Prima mondiale

AZMAISH di Sabiha Sumar

Pakistan – 2017 – 85'
con Kalki Koechlin
Produzione: Vidhi Films
Vendite internazionali: Vidhi Films
Prima mondiale

CHOISIR À VINGT ANS di Villi Hermann

Svizzera/Algeria – 2017 – 100'
con Nils Andersson, Jacques Baynac, Anita Bernard, André Bernard, Freddy Buache, Claude Garino
Produzione: Imagofilm
Coproduzione: RSI Radiotelevisione svizzera, RTS Radio Télévision Suisse, Cirta Films
Prima mondiale

CONTES DE JUILLET di Guillaume Brac

Francia – 2017 – 68'
con Milena Csergo, Lucie Grunstein, Jean Joudé, Kenza Lagnaoui, Théo Chedeville, Hanne Mathisen Haga, Andrea Romano, Sipan Mouradian, Salomé Dienis Meulien, Roman Jean-Elie
Produzione: Bathysphere Productions
Vendite internazionali: Bathysphere Productions
Prima mondiale

FILLES DU FEU di Stéphane Breton

Francia – 2017 – 80'
Produzione: Quark Productions
Coproduzione: ARTE France Cinéma
Prima mondiale

**GRANDEUR ET DÉCADENCE D'UN PETIT COMMERCE DE CINÉMA di Jean-Luc Godard
copia restaurata**

Francia/Svizzera – 1986 – 92'
con Jean-Pierre Mocky, Marie Valera, Jean-Pierre Léaud
Produzione: JLG Films, TF1, Hamster Productions
Vendite internazionali: Wild Bunch, Capricci

IBI di Andrea Segre

Italia – 2017 – 64'
con Ibitochou Sehounbiatou, Salami Taiwo, Mimma D'Amico, Fabio Basile, Giampaolo Mosca, Gian Luca Castaldi, Prosper Doe
Produzione: Jolefilm
Vendite internazionali: I Wonder Pictures World Sales
Prima mondiale

LE VENERABLE W. di Barbet Schroeder

Francia/Svizzera – 2017 – 100'
Produzione: Les Films du Losange
Coproduzione: Bande à part Films

NAZIDANIE di Boris Yukhananov, Aleksandr Shein

Russia – 2017 – 148'
Produzione: 2PLAN2
Prima mondiale

NOTHINGWOOD di Sonia Kronlund

Francia/Germania – 2017 – 85'
Produzione: Gloria Films
Coproduzione: Made In Germany
Vendite internazionali: Pyramide International
Distributore Svizzero: Sister Distribution

NOUS SOMMES JEUNES ET NOS JOURS SONT LONGS di Léa Forest, Cosme Castro

Francia – 2017 – 72'
con Joris Avodo, Léa Forest, Antoine Reinartz, Justine Bachelet, Georges Hashke, Victoire Du Bois
Produzione: Punchline Cinéma
Vendite internazionali: Indie Sales
Prima mondiale, opera prima

PIAZZA GRANDE di Misha Györik, Michael Beltrami

Svizzera – 2017 – 57'
con Ken Loach, Lucius Barre, Daniele Haas, China Rossi, Firoza Zahir-Houssen, Niklaus Stauss, Chiara Sarcinella, Giada Marsadri, Donato Baldassarre, Elena Gugliuzza
Produzione: RSI Radiotelevisione svizzera
Prima mondiale

PIETRA TENERA di Aurélie Mertenat

Svizzera – 2017 – 52'
Produzione: Terrain Vague
Prima mondiale

PROTOTYPE di Blake Williams

Canada/Stati Uniti – 2017 – 63'
Produzione: BM Films
Vendite internazionali: BM Films
Prima mondiale, opera prima

SAND UND BLUT di Matthias Krepp, Angelika Spangel

Austria – 2017 – 90'
Produzione: Filmakademie Wien / Film Academy Vienna
Prima mondiale, opera prima

THE REAGAN SHOW di Pacho Velez, Sierra Pettengill

Stati Uniti – 2017 – 75'
Produzione: CNN Documentary Films
Vendite internazionali: Dogwoof
Prima europea

WILLKOMMEN IN DER SCHWEIZ di Sabine Gisiger

Svizzera – 2017 – 83'
Produzione: Dschoint Ventschr Filmproduktion
Coproduzione: SRF Schweizer Radio und Fernsehen, Aleppo Films
Distributore Svizzero: Filmcoopi
Prima mondiale

Shorts

A MANIFESTO FOR THE UN-COMMUNAL di Syllas Tzoumerkas – Germania/Israele – 2017 – 11’

ARRIÈRE-SAISON di Jean-Claude Rousseau – Francia/Giappone – 2016 – 24’

GRANMA di Alfie Nze, Daniele Gaglianone – Italia – 2017 – 35’

O HOMEM DE TRÁS-OS-MONTES di Miguel Moraes Cabral – Portogallo – 2017 – 29’

PER UNA ROSA di Marco Bellocchio – Italia – 2017 – 18’

SCAFFOLD di Kazik Radwanski – Canada – 2017 – 15’

SI LOIN, SI PROCHE di Jean-Claude Rousseau – Francia/Giappone – 2016 – 26’

TSHWEESH di Feyrouz Serhal – Libano/Germania/Spagna/Qatar – 2017 – 26’

Art Basel

Dopo il programma presentato dal Festival a Basilea nel mese di giugno, la sezione film di Art Basel ha concepito un programma per Locarno.

IMMORTALITY FOR ALL: A FILM TRILOGY ON RUSSIAN COSMISM di Anton Vidokle

Kazakistan/Germania/Russia/Stati Uniti – 2014-17 – 96’Prima mondiale

Art | Basel

Locarno Kids

La nuova iniziativa Locarno Kids, è uno spazio dedicato agli spettatori di domani, che si propone di avvicinare i più giovani al Festival con un programma variegato, che affianca proiezioni mattutine di opere capaci di dialogare con il mondo dell'infanzia a laboratori pomeridiani – realizzati in collaborazione con LAC Edu – durante i quali professionisti del settore spiegano cosa accade dietro le quinte della produzione di un film.

(LAC Edu è il programma di mediazione culturale di LAC Lugano Arte e Cultura)

JOHAN PADAN A LA DISCOVERY DE LE AMERICHE di Giulio Cingoli

Italia – 2002 – 77'

Produzione: Progetto Immagine

Vendite internazionali: Progetto Immagine

ZOMBILLÉNIUM di Arthur de Pins, Alexis Ducord

Francia/Belgio – 2017 – 80'

Produzione: Maybe Movies

Coproduzione: Belvision, Dupuis Édition & Audiovisuel

Vendite internazionali: Urban Distribution

Distributore Svizzero: Praesens-Film

Histoire(s) du cinéma

MANOR™

Pardo d'onore Manor

FONDE  EN 1743
MOËT & CHANDON
CHAMPAGNE
★

Excellence Award
Moët & Chandon



Leopard Club

Leopard Club Award

Pardo d'onore Manor a Jean-Marie Straub

CÉZANNE, DIALOGUE AVEC JOACHIM GASQUET di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Francia – 1989 – 51’
DALLA NUBE ALLA RESISTENZA di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Italia/Repubblica Federale Tedesca/Gran Bretagna/Francia – 1979 – 105’
DER BRÄUTIGAM, DIE KOMÖDIANTIN UND DER ZUHÄLTER di Jean-Marie Straub – Repubblica Federale Tedesca – 1968 – 23’
EN RACHÂCHANT di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Francia – 1982 – 7’
INCANTATI di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Francia – 2003 – 6’
KLASSENVERHÄLTNISSE di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Repubblica Federale Tedesca/Francia – 1984 – 126’
KOMMUNISTEN di Jean-Marie Straub – Francia/Svizzera – 2014 – 70’
L'AQUARIUM ET LA NATION di Jean-Marie Straub – Francia/Svizzera – 2015 – 31’
LA GUERRE D'ALGÉRIE! di Jean-Marie Straub – Francia/Svizzera – 2014 – 2’
UNE VISITE AU LOUVRE di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Francia/Germania/Italia – 2004 – 48’
VON HEUTE AUF MORGEN di Jean-Marie Straub, Danièle Huillet – Francia/Germania – 1996 – 62’

Pardo d'onore Manor a Todd Haynes

FAR FROM HEAVEN di Todd Haynes – Stati Uniti/Francia – 2003 – 107’
VELVET GOLDMINE di Todd Haynes – Gran-Bretagna/Stati Uniti – 1998 – 123’
WONDERSTRUCK di Todd Haynes – Stati Uniti – 2017 – 115’

Excellence Award Moët & Chandon a Mathieu Kassovitz

L'Excellence Award premia ogni anno un attore o un'attrice di spicco della scena internazionale.

Leopard Club Award a Adrien Brody

Quest'anno il premio è attribuito all'attore Adrien Brody.

Intitolato all'Associazione a sostegno del Festival, il Leopard Club Award rende omaggio a una grande personalità del cinema che attraverso il suo lavoro è riuscita a segnare l'immaginario collettivo.

THE PIANIST di Roman Polanski – Francia/Polonia/Germania/Gran Bretagna – 2002 – 151’
THE THIN RED LINE di Terrence Malick – Stati Uniti – 1998 – 170’

Premio Raimondo Rezzonico a Michel Merkt

FROST di Sarunas Bartas – Lituania/Francia/Ucraina/Polonia – 2017 – 132’
MAPS TO THE STARS di David Cronenberg – Canada/Germania/Francia/Stati Uniti – 2014 – 112’
STRONG ISLAND di Yance Ford – Stati Uniti/Danimarca – 2017 – 107’

Vision Award TicinoModa a José Luis Alcaine

BELLE EPOQUE di Fernando Trueba – Spagna/Portogallo/Francia – 1992 – 109’
LA PIEL QUE HABITO di Pedro Almodóvar – Spagna – 2011 – 120’
MUJERES AL BORDE DE UN ATAQUE DE NERVIOS di Pedro Almodóvar – Spagna – 1988 – 95’
PASSION di Brian De Palma – Francia/Germania – 2012 – 102’

Omaggio a Nastassja Kinski

CAT PEOPLE di Paul Schrader – Stati Uniti – 1981 – 117’

PARIS, TEXAS di Wim Wenders – Gran Bretagna/Francia/Repubblica Federale Tedesca – 1984 – 145’

Omaggio a George Romero

DAWN OF THE DEAD di George Romero – Stati Uniti – 1978 – 120’

Premio Cinema Ticino

Il Premio Cinema Ticino è attribuito quest’anno alla truccatrice Esmé Sciaroni.

Il riconoscimento, assegnato ogni due anni, rende omaggio al lavoro di una personalità originaria, domiciliata o basata in Ticino da almeno cinque anni, che si è particolarmente distinta in campo cinematografico o di persone originarie del Canton Ticino ma che svolgono la loro attività professionale fuori dal Cantone. Il premio, lanciato nel 2009 dal Consiglio di Stato ticinese in collaborazione con il Festival, è dotato di 30’000 CHF ed è finanziato tramite il Fondo Swisslos.

La giuria del 2017 è composta da Alberto Chollet, Frédéric Maire, Antonio Mariotti, Seraina Rohrer e Cristina Trezzini Chiesa.

LA PAZZA GIOIA di Paolo Virzì – Italia/Francia – 2016 – 118’

Cinema svizzero riscoperto – Omaggio a Hans-Ulrich Schlumpf

DER KONGRESS DER PINGUINE di Hans-Ulrich Schlumpf – Svizzera – 1993 – 91’

KLEINE FREIHEIT di Hans-Ulrich Schlumpf – Svizzera – 1978 – 103’

Retrospektiva

Con il supporto di:

 **cinémathèque suisse**

LA
CINEMATHEQUE
FRANCAISE

Retrospektiva 2017 dedicata a Jacques Tourneur

La Retrospektiva del 70° Locarno Festival sarà dedicata al regista francese Jacques Tourneur (1904 – 1977). Ritornando a quel dialogo del Festival con il grande cinema americano, la Retrospektiva 2017 volge il suo sguardo a un regista che ancora non gode di un riconoscimento pari al suo talento. Tourneur ha spesso lavorato in film classificati di serie "B", ma che oggi ci appaiono più incisivi, visionari, attuali dei loro fratelli maggiori. Nelle sue opere, Tourneur ha saputo abbinare la forza affabulatrice dei racconti di genere con una poesia visiva unica, eredità forse di quella doppia matrice europea e americana che ne ha contraddistinto la vita.

La Retrospektiva sarà ospitata nello storico cinema locarnese, che per la 70ma edizione del Festival si presenterà con una nuova veste, completamente restaurato e ribattezzato *GranRex Auditorium Leopard Club*.

Fra gli ospiti legati alla Retrospektiva presenti a Locarno ci sarà l'attrice tedesca Nastassja Kinski, che per l'occasione presenterà *Cat People* di Paul Schrader, rielaborazione del capolavoro di Jacques Tourneur.

Curata da Roberto Turigliatto e Rinaldo Censi, la Retrospektiva è resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con la Cinémathèque suisse e la Cinémathèque française e sarà completata da una pubblicazione edita in inglese e francese da Capricci.

Il progetto vede inoltre coinvolte altre prestigiose istituzioni svizzere e straniere che assicureranno una circuitazione che farà viaggiare la Retrospektiva su Jacques Tourneur fino al 2018. Fra le istituzioni già confermate, in Svizzera la Retrospektiva circolerà alla Cinémathèque suisse di Losanna, al Filmpodium di Zurigo, al Kino REX di Berna e a Les Cinémas du Grütli di Ginevra; in Francia alla Cinémathèque française, in Germania al Deutsches Filminstitut, negli Stati Uniti al Film Society of Lincoln Center di New York e alla National Gallery of Art di Washington.

Lungometraggi:

- ANNE OF THE INDIES** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1951 – 87'
- APPOINTMENT IN HONDURAS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1953 – 79'
- BERLIN EXPRESS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1948 – 87'
- CANYON PASSAGE** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1946 – 92'
- CAT PEOPLE** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1942 – 73'
- CIRCLE OF DANGER** di Jacques Tourneur – Gran Bretagna – 1951 – 86'
- DAYS OF GLORY** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1944 – 86'
- DOCTORS DON'T TELL** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1941 – 65'
- EASY LIVING** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1949 – 77'
- EXPERIMENT PERILOUS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1944 – 91'
- FRONTIER RANGERS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1959 – 83'
- GREAT DAY IN THE MORNING** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1956 – 92'
- LA BATTAGLIA DI MARATONA** di Bruno Vailati, Jacques Tourneur, Mario Bava – Italia/Francia – 1959 – 84'
- LES FILLES DE LA CONCIERGE** di Jacques Tourneur – Francia – 1934 – 80'
- NICK CARTER, MASTER DETECTIVE** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1939 – 59'
- NIGHT OF THE DEMON** di Jacques Tourneur – Gran Bretagna – 1957 – 95'
- NIGHTFALL** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1957 – 79'
- OUT OF THE PAST** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1947 – 97'
- PHANTOM RAIDERS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1940 – 70'
- POUR ÊTRE AIMÉ** di Jacques Tourneur – Francia – 1933 – 75'
- STARS IN MY CROWN** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1950 – 89'
- STRANGER ON HORSEBACK** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1955 – 65'
- THE COMEDY OF TERRORS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1963 – 84'
- THE FARMERS** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1958 – 85'
- THE FLAME AND THE ARROW** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1950 – 89'
- THE LEOPARD MAN** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1943 – 65'
- THEY ALL COME OUT** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1939 – 70'
- TIMBUKTU** di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1958 – 92'

TOTO di Jacques Tourneur – Francia – 1933 – 80’
TOUT ÇA NE VAUT PAS L’AMOUR di Jacques Tourneur – Francia – 1931 – 87’
WAR-GODS OF THE DEEP (CITY IN THE SEA) di Jacques Tourneur – Gran Bretagna/Stati Uniti – 1965 – 84’
WAY OF A GAUCHO di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1952 – 88’
WICHITA di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1955 – 81’

Cortometraggi:

KILLER DOG di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1936 – 10’
REWARD UNLIMITED di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1944 – 11’
ROMANCE OF RADIUM di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1937 – 10’
THE FACE BEHIND THE MASK di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1938 – 11’
THE GRAND BOUNCE di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1937 – 11’
THE INCREDIBLE STRANGER di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1942 – 11’
THE KING WITHOUT A CROWN di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1937 – 10’
THE MAGIC ALPHABET di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1942 – 11’
THE MAN IN THE BARN di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1937 – 10’
THE SHIP THAT DIED di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1938 – 10’
THE TWILIGHT ZONE: NIGHT CALL di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1964 – 25’
WHAT DO YOU THINK? di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1937 – 11’
YANKEE DOODLE GOES TO TOWN di Jacques Tourneur – Stati Uniti – 1939 – 11’

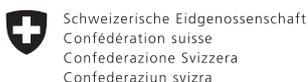
Materiali:

DIRECTED BY JACQUES TOURNEUR di Jacques Manlay – Francia – 1979 – 26’
FILMS DE FAMILLE - JACQUES TOURNEUR di Jacques Tourneur – 1947 – 21’
JACQUES TOURNEUR, LE MÉDIUM (FILMER L’INVISIBLE) di Alain Mazars – Francia – 2015 – 60’

Open Doors

2 – 8 agosto

Open Doors Partner



Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC



Un'esplorazione lunga 15 anni

Nel 2017 Open Doors festeggia la sua 15esima edizione. Grazie alla collaborazione con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri svizzero (DFAE) fin dal suo inizio, la sezione può ambire a un triplice obiettivo.

In primis, richiamare l'attenzione dei professionisti del settore e del pubblico internazionale sui registi e sui film provenienti dai paesi del Sud e dell'Est del mondo; ottimizzare le possibilità di realizzare e distribuire i loro progetti di lungometraggio attraverso una piattaforma di discussione e scambio professionale con i loro omologhi europei e non, potenziali partner; contribuire allo sviluppo della scena cinematografica indipendente locale e regionale e a inserire i suoi professionisti in una rete di contatti con professionisti internazionali.

Tali obiettivi sono perseguiti inoltre attraverso un programma di iniziative promozionali e di workshop di formazione professionale nella regione prescelta (correntemente Asia meridionale), iniziate nell'inverno 2016/17 e organizzate in stretta collaborazione con attori locali come l'Ekadeshma Short Film Festival in Nepal e il MEMORY! International Film Heritage Festival a Yangon (Myanmar).

Il programma di Open Doors è incentrato su tre attività principali: la piattaforma internazionale di co-produzione Open Doors Hub, il laboratorio culla di nuovi talenti di produzione Open Doors Lab e le proiezioni pubbliche, ovvero gli Open Doors Screenings. L'iniziativa si articola su tre anni (2016-2018) e interessa otto paesi dell'Asia meridionale, una regione cinematograficamente ancora poco conosciuta a livello internazionale. In particolare, il focus cade su otto paesi: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Maldive, Myanmar (Birmania), Nepal, Pakistan e Sri Lanka. Il 2017 segna il secondo anno di esplorazione di questa regione.

Open Doors Screenings

Gli Open Doors Screenings (2-12 agosto 2017) presentano al pubblico del Festival una selezione di lungometraggi e cortometraggi particolarmente rappresentativi dell'universo cinematografico contemporaneo della regione. Quest'anno, la sezione punta i riflettori su tre paesi: Afghanistan, Pakistan e Sri Lanka.

La programmazione degli Open Doors Screening annovera registi affermati e riconosciuti a livello internazionale come le registe pakistane Sabiha Sumar (*Silent Waters*, Pardo d'oro al 56° Festival di Locarno, 2003), Sharmeen Obaid-Chinoy (*A Girl in the River*, miglior cortometraggio documentario agli Academy Awards 2016), il cingalese Vimukthi Jayasundara (*The Forsaken Land*, Caméra d'Or, Festival di Cannes 2005), ma la selezione può vantare anche di giovani talenti provenienti dai tre paesi come la giovane afgana Shahrbanoo Sadat, membro della giuria dei Pardi di domani nel 2016, che presenterà il suo cortometraggio *Vice Versa One* (Quinzaine des Réalisateurs 2011).

Tra le voci femminili più impegnate si staglia dall'Afghanistan quella di Roya Sadat con il suo lungometraggio *A Letter to the President* presentato in prima mondiale.

Alcuni di questi registi parteciperanno alla tavola rotonda, aperta al pubblico e ai professionisti, che si terrà martedì 8 agosto alle 9.30 allo Spazio Cinema (Forum).

Lungometraggi

28 di Prasanna Jayakodi – Sri Lanka – 2014 – 98'

A GIRL IN THE RIVER: THE PRICE OF FORGIVENESS di Sharmeen Obaid-Chinoy – Pakistan/Stati Uniti – 2015 – 40'

NAMAI BA RAHIS GOMHOR (A Letter to the President) di Roya Sadat – Afghanistan – 2017 – 83' – Prima mondiale, Opera prima

DAVENA VIHAGUN (Burning Birds) di Sanjeewa Pushpakumara – Sri Lanka/Francia/Netherlands/Qatar – 2016 – 84'

EARTH AND ASHES di Atiq Rahimi – Afghanistan/Francia – 2004 – 102'

JEEWAN HATHI (Elephant in the Room) di Meenu Gaur & Farjad Nabi – Pakistan/India – 2016 – 56'

KHAMOSH PANI (Silent Waters) di Sabiha Sumar – Pakistan/Francia/Germania – 2003 – 99'

MOOR di Jamished Mahmood – Pakistan – 2015 – 135'

OSAMA di Siddiq Barmak – Afghanistan/Giappone/Irlanda – 2003 – 83'

SULANGA ENU PINISA (The Forsaken Land) di Vimukthi Jayasundara – Sri Lanka/Francia – 2005 – 108'

Cortometraggi

AMIR & SARA di Jalal Hussaini – Afghanistan – 2014 – 11'

FINDING ZALMAY di Sami Hasib Nabizada – Afghanistan – 2012 – 13'

HOME di Zainab Entezar – Afghanistan – 2015 – 6'

DAR CHARKHA (In Circle) di Masooma Ibrahim – Afghanistan – 2014 – 15'

IN SEARCH OF di Daniel Asadi Faezi – Pakistan – 2017 – 5' – Prima mondiale

MATA NAM AHUNA (While You Slept) di Nadya Perera – Sri Lanka – 2015 – 23'

KATADA AYITI (My Mother's Money) di Suranga Katugampala – Sri Lanka – 2014 – 12'

POSHAK (Facade) di Iram Parveen Bilal – Pakistan – 2011 – 12'

SHADOWS OF SILENCE di Pradeepan Raveendran – Sri Lanka/Francia -2010 – 11'

MOUNA VIZHITHHULIGAL (Silent Tears) di Ilango Ramanathan – Sri Lanka – 2014 – 12'

SWAP di Sayed Masood Eslami – Afghanistan – 2014 – 11'

VICE VERSA ONE di Shahrbanoo Sadat – Afghanistan – 2010 – 10'

Open Doors Hub: la piattaforma di coproduzione

L'Open Doors Hub (2-8 agosto) offre una piattaforma internazionale agli 8 progetti provenienti, per quest'anno, da 6 paesi della regione.

I partecipanti, registi e produttori, potranno incontrare potenziali coproduttori, venditori o distributori al fine di promuovere le collaborazioni e ottenere finanziamenti internazionali. Inoltre, nei primi due giorni avranno l'opportunità di poter partecipare a un seminario di formazione sull'arte del *pitch* tenuto da Sibylle Kurz.

Open Doors Lab: una formazione per otto produttori/registi-produttori

In questa sua seconda edizione, l'Open Doors Lab (2-8 agosto) metterà in luce otto produttori proattivi in Afghanistan, Pakistan e Sri Lanka, che aspirano a lavorare a livello internazionale.

Tre osservatori junior provenienti da Maldive, Bhutan e Myanmar saranno coinvolti in questa attività per cominciare a prendere familiarità con il ruolo di produttore creativo e il mercato internazionale.

Gli otto partecipanti avranno un programma dedicato articolato su cinque giorni, ideato su misura dalla responsabile, Delly Shirazi, in funzione delle esigenze specifiche di ciascuno in termini di percorso professionale e line-up di produzione; uno dei loro progetti in fase di sviluppo sarà infatti scelto come base concreta di lavoro. I professionisti parteciperanno inoltre a sessioni collettive e incontri individuali nonché ad attività di networking con gli invitati dell'industria internazionale.

Alcune sessioni del Lab saranno inoltre aperte ai partecipanti dell'Open Doors Hub per favorire sinergie tra i due piani professionali di questa sezione.

I premi

Diversi premi saranno assegnati al termine dei cinque giorni di attività dell'Open Doors Hub. Il premio Open Doors, del valore di 50'000 franchi svizzeri, è offerto dal fondo svizzero di sostegno alla produzione cinematografica Visions Sud Est (in collaborazione con la DSC) e dalla Città di Bellinzona. Il CNC (Centro nazionale francese del cinema e dell'immagine animata) mette a disposizione una borsa del valore di 8'000 euro e ARTE finanzia un premio del valore di 6'000 euro.

Per la prima volta, due premi saranno assegnati anche a due partecipanti all'Open Doors Lab:

Il Torino Film Lab offrirà l'Open Doors - TFL Award, che consentirà a uno dei produttori di partecipare al TFL Meeting Event il prossimo novembre a Torino, per sviluppare i contatti a livello internazionale e dar vita a discussioni professionali sui suoi progetti in fase di sviluppo.

Un altro premio non monetario sarà assegnato da Initiative Film: l'Open Doors to development- Initiative Film Grant consisterà in un accompagnamento di sei mesi sullo sviluppo del progetto presentato al Lab da uno dei produttori partecipanti, insieme al regista di tale progetto.

Infine, per il secondo anno consecutivo, il Festival internazionale del cortometraggio di Winterthur selezionerà un regista tra i partecipanti all'Open Doors Hub e Lab e gli Open Doors Screenings (shorts), ai Pardi di domani e alla Filmmakers Academy per partecipare alla Residenza creata in collaborazione con la Villa Sträuli.

Gli otto progetti selezionati per l'Open Doors Hub:

- **Across the Rainbow Bridge (Indreni Pari)** di Niranjan Raj Bhetwal, Nepal
- **Badeszenen** di Dawood Hilmandi, Afghanistan
- **Barzakh: Between Heaven and Hell** di Meenu Gaur e Farjad Nabi, Pakistan
- **Dhanu** di Suranga Katugampala, Sri Lanka/Italia
- **Discount Workers** di Ammar Aziz e Chris Patz, Pakistan/Germania
- **Made in Bangladesh** di Rubaiyat Hossain, Bangladesh/Francia
- **One Summer Day** di Wera Aung, Myanmar
- **The Whole-Timers** di Bibhusan Basnet e Pooja Gurung, Nepal/Francia

Gli otto produttori e registi-produttori selezionati l'Open Doors Lab:

- Jawed Taiman, Tora Bora Media, Afghanistan
- Mohammad Mehdi Zafari, ADFO Afghanistan Documentary Film Organization, Afghanistan
- Abdul Tamim Zarabi, Rumi Films Production, Afghanistan
- Mehnaz Alavi Diwan, Studio Rail Films, Pakistan
- Jamshed Mahmood Raza, Azad Films, Pakistan
- Mohamed Adamaly, Monad Art, Sri Lanka
- Rasitha Jinasena, Sky Entertainers, Sri Lanka
- Anura Silva, Ashram Films, Sri Lanka

Oltre al fedele partenariato con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione del Dipartimento Federale degli affari esteri svizzero che ha accompagnato questa iniziativa sin dalle origini, Open Doors può contare sulla stretta collaborazione con l'Industry Office del Locarno Festival e con numerose organizzazioni internazionali: ACE (Ateliers du cinéma européen), EAVE (European Audiovisual Entrepreneurs), Producers Network Marché du Film (Festival di Cannes), TorinoFilmLab, Initiative Film, Festival Scope, il Festival internazionale del cortometraggio di Winterthur.

La sezione Open Doors si avvale inoltre del prezioso contributo di Paolo Bertolin, programmatore di festival ed esperto del cinema dell'area Asia-Pacifico.

Il cinema svizzero a Locarno

I film svizzeri della selezione 2017

Piazza Grande

GOTTHARD - ONE LIFE, ONE SOUL di Kevin Merz
THE SONG OF SCORPIONS di Anup Singh

Concorso internazionale

TA PEAU SI LISSE di Denis Côté
GOLIATH di Dominik Locher

Concorso Cineasti del presente

DENE WOS GUET GEIT di Cyril Schäublin

Pardi di domani: Concorso nazionale

VILLA VENTURA di Roman Hüben
RESISTANCE di Laurence Favre
59 SECONDES di Mauro Carraro
LES HISTOIRES VARIES di Lucien Monot
KUCKUCK di Aline Höchli
PARADES di Sarah Arnold
A SONG FROM THE FUTURE di Tommaso Donati
LA FEMME CANON di David Toutevoix, Albertine Zullo
REWIND FORWARD di Justin Stoneham
LES INTRANQUILLES di Magdalena Froger
UND ALLES FÄLLT di Nadine Schwitter

Fuori concorso

WILLKOMMEN IN DER SCHWEIZ di Sabine Gisiger
LE VENERABLE W. di Barbet Schroeder
CHOISIR À VINGT ANS di Villi Hermann
GRANDEUR ET DÉCADENCE D'UN PETIT COMMERCE DE CINEMA di Jean-Luc Godard
PIAZZA GRANDE di Misha Györik e Michael Beltrami
PIETRA TENERA di Aurélie Mertenat
ACTA NON VERBA di Yvann Yagchi

Histoire(s) du cinéma: Cinema svizzero riscoperto

DER KONGRESS DER PINGUINE di Hans-Ulrich Schlumpf
KLEINE FREIHEIT di Hans-Ulrich Schlumpf

Histoire(s) du cinéma: Pardo d'onore Manor Jean-Marie Straub

LA GUERRE D'ALGÉRIE! di Jean-Marie Straub

KOMMUNISTEN di Jean-Marie Straub

L'AQUARIUM ET LA NATION di Jean-Marie Straub

Semaine de la critique

DAS KONGO TRIBUNAL di Milo Rau

FAVELA OLÍMPICA di Samuel Chalard

Panorama Suisse

Panorama Suisse presenta una selezione di film elvetici che hanno avuto la loro prima nazionale o internazionale nel corso dell'anno. Film che hanno riscosso successi nei circuiti festivalieri o nelle sale cinematografiche, come pure pellicole che devono ancora uscire al cinema. I cinefili di tutto il mondo potranno scoprire l'attuale produzione cinematografica svizzera in una sezione del Festival che le è dedicata.

La selezione dei film è stata affidata a una commissione composta dai rappresentanti delle Giornate di Soletta, dell'Accademia del Cinema Svizzero e di SWISS FILMS.

I film selezionati:

A CAMPAIGN OF THEIR OWN di Lionel Rupp – Svizzera – 2017 – 74'

AIRPORT di Michaela Müller – Svizzera/Croazia – 2017 – 11'

ALMOST THERE di Jacqueline Zünd – Svizzera – 2016 – 80'

DAS MÄDCHEN VOM ÄNZILOCH di Alice Schmid – Svizzera – 2016 – 87'

DIE GÖTTLICHE ORDNUNG di Petra Volpe – Svizzera – 2017 – 96'

FINSTERES GLÜCK di Stefan Haupt – Svizzera – 2016 – 114'

L'OPÉRA DE PARIS di Jean-Stéphane Bron – Francia/Svizzera – 2017 – 110'

LA FUREUR DE VOIR di Manuel von Stürler – Svizzera/Francia – 2017 – 84'

MISÉRICORDE di Fulvio Bernasconi – Svizzera/Canada – 2016 – 90'

UNERHÖRT JENISCH di Karoline Arn, Martina Rieder – Svizzera – 2017 – 93'

SWISS FILMS

SOLOTHURNER FILMTAGE
JOURNÉES DE **S**OLEURE
GIORNATE DI **S**OLETTA
SOLOTHURN FILM FESTIVAL

Scuole senza frontiere – Giovani autori in formazione tra Svizzera e Italia

Il Locarno Festival dedica alle realtà formative in ambito cinematografico e audiovisivo del Canton Ticino un evento ospitato nel PalaCinema appena edificato.

Il programma offre una panoramica sui lavori più recenti prodotti da CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive), Accademia di architettura dell'USI (Università della Svizzera Italiana) e SSS_AA (Scuola Specializzata Superiore Arti Applicate). Ospite da qualche anno è il CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia).

Il CISA è una Scuola Specializzata Superiore in Cinema e Televisione che festeggia i 25 anni di attività formativa e che s'insedierà nel PalaCinema con lo Studio Post-Diploma a partire dal prossimo anno scolastico. Alla fine del primo biennio si ottiene un diploma di Designer visivo (Film), mentre nell'anno di Post-Diploma ci si specializza in Regia, Fotografia cinetelevisiva, Sound Design, Montaggio e postproduzione, Producer creativo e Scrittura cinetelevisiva, conseguendo il Post-Diploma federale di Cineasta cinetelevisivo. Il CISA propone alcuni film realizzati nell'arco del triennio.

All'Accademia di architettura di Mendrisio, la cattedra in "Stili e tecniche del cinema" di Marco Müller propone da tempo il laboratorio "Filmare l'architettura", condotto quest'anno da Heinz Emigholz, il maggior regista europeo di film di architettura. Sotto la sua guida, gli studenti hanno reinterpretato due architetture ticinesi: l'ex-Sanatorio di Medoscio e Casa Croci a Mendrisio. Ne sono scaturiti sei corti, in cui la fase d'osservazione è stata elaborata in un discorso coerente e narrativo.

La SSS_AA ha sede presso il Centro Scolastico delle Industrie Artistiche a Lugano. Forma professionisti della progettazione nei campi della computer animation, del web design e dell'industrial design con un percorso biennale e un periodo di pratica professionale. A Locarno si proietta in anteprima l'ultimo cortometraggio d'animazione realizzato in 3D.

La Fondazione CSC (con cui CISA ha stipulato un pluriennale accordo di collaborazione) è la più importante istituzione italoфона d'insegnamento, ricerca, sperimentazione e conservazione nel campo della cinematografia, con documentari, fiction, pubblicità e animazione. Si articola in Scuola Nazionale del Cinema e in Cineteca Nazionale. Propone qui una panoramica di lavori recenti realizzati dagli allievi delle diverse sedi (L'Aquila, Milano, Roma, Palermo, Torino).

Domenico Lucchini, Coordinatore

CISA, Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive

PALINDROMO di Giorgio Lurà, fiction – 2017 – 2'53"
VIDEODIARIO di Heorhiy Honcharov, fiction – 2017 – 6'22"
MEMORIE di Matteo Verda, fiction – 2017 – 3'36"
OMEGA di Anna Spacio, fiction – 2016 – 5'55"
METAMORFOSI di Anna Hungerbühler, documentario – 2017 – 10'31"
NINNANANNA MAMMA di Anna Spacio, fiction – 2017 – 8'02"
OCCHIO DI FALCO di Mattia Beraldi, documentario – 2017 – 11'
QUELLO CHE NON C'È di Alessio Di Naro, fiction – 2017 – 10'
THE LIVES OF MECCA di Stefano Etter, documentario – 2015 – 54'

Accademia di Architettura Mendrisio

FILMARE L'ARCHITETTURA: workshop animato da Heinz Emigholz e Marie-Pierre Duhamel per la cattedra di Marco Müller, assistenti Simone Gattoni (produttore) e Andrea Pompili (architetto)

RISE AND DROP di Sofia Gozzi, Monica Vassallo, Costanza Zeni – 2017 – 04'19"
VISUAL ENIGMAS di Silvia Capello, Anna Dalla Costa, Piero Graziani, Justyna Mydlak – 2017 – 04'56"
CASA CROCI di Lorenzo Autieri, Silvia Cipelletti, Roberto Leggeri, Massimiliano Marconi – 2017 – 03'16"
BEYOND THE FOG di Alessandro Franco, Paolo Pernumian, Alberto Smaldone, Pietro Tovaglieri – 2017 – 04'41"
ONE ROOM di Valentin Goetze, Ewa Kaszuba, Hannah McDorman, Michał Michałowski – 2017 – 03'17"
(RI)QUADRI di Anouck Babled, Lorenzo Giovannoni, Olivia Lillus – 2017 – 03'14"

SSS_AA, Scuola specializzata superiore d'arte applicata

EROE DEL GIORNO di Fabrizio Bernasconi, Elena Hütter, Letizia Pesce, Arianna Rodoni – 2017 – 3'36"

CSC, Centro Sperimentale di Cinematografia

#GRAZIEMAMMAEPAPÀ di Michele Marchi, Francesco De Giorgi (CSC Lombardia) – 2016 – 60"

L'UOMO CHE UCCISE JAMES BOND di Francesco Guarnori (CSC Lombardia) – 2017 – 9'10"

CANTO IL CORPO ELETTRICO di Francesco Quadri, Vincenzo Campisi, Stefano Scarano (CSC Lombardia) – 2016 – 30"

LA NOSTRA FAMIGLIA di Bejna Hoxha, Alberto Mazzotta, Stefano Scarano (CSC Lombardia) – 2016 – 3'

CULT CITY - SOTTO DI NOI di studenti CSC Lombardia 2016-2017 (lavoro collettivo) – 2017 – 2'

ISRAELE, ARCHEOLOGIA E CULTURA di Alessio Bellunato, Monica Fenu, Michele Marchi, Marco Serpenti (CSC Lombardia) – 2016 – 1'49"

EKO di Eleonora Gasparotto Nascimben (CSC Abruzzo) – 2017 – 10'

GIONATAN CON LA G di Gianluca Santoni (CSC Roma) – 2016 – 15'

HUMUS di Simone Cirillo, Simone di Rocco, Dario Livietti, Alice Tagliapietra (CSC Piemonte) – 2017 – 7' 22"

AZZURRA E MIDORI di Elena Galofaro, Marta Giuliani, Laura Piunti (CSC Piemonte) – 2017 – 6' 28"

ME NE VADO di Alessandro Drudi (CSC Sicilia) – 2016 – 15'

First Features

Film candidati allo Swatch First Feature Award

Piazza Grande

SPARRING di Samuel Jouy

Concorso internazionale

CHARLESTON di Andrei Crețulescu

VINTERBRØDRE (WINTER BROTHERS) di Hlynur Pálmason

QING TING ZHI YAN (DRAGONFLY EYES) di Xu Bing

LUCKY di John Carroll Lynch

Concorso Cineasti del presente

EASY di Andrea Magnani

VERÃO DANADO (DAMNED SUMMER) di Pedro Cabelreira

IL MONTE DELLE FORMICHE di Riccardo Palladino

ABSCHIED VON DEN ELTERN di Astrid Johanna Ofner

DENE WOS GUET GEIT di Cyril Schäublin

METEORLAR di Gürcan Keltek

SASHISHI DEDA (SCARY MOTHER) di Ana Urushadze

DISTANT CONSTELLATION di Shevaun Mizrahi

Fuori concorso

PROTOTYPE di Blake Williams

SAND UND BLUT di Matthias Krepp e Angelika Spangel

NOUS SOMMES JEUNES ET NOS JOURS SONT LONGS di Léa Forest e Cosme Castro

ACTA NON VERBA di Yvann Yagchi

Signs of Life

FILMUS di Clément Safra

OUROBOROS di Basma Alsharif

PANOPTIC di Rana Eid

IN PRAISE OF NOTHING di Boris Mitić

Open Doors Screenings

NAMAI BA RAHIS GOMHOR (A LETTER TO THE PRESIDENT) di Roya Sadat

Locarno Talks la Mobiliare



**Locarno Talks
la Mobiliare**

Il Locarno Festival e il Main partner la Mobiliare lanciano i Locarno Talks la Mobiliare: una nuova serie di incontri pubblici che avranno luogo allo Spazio Cinema, rinnovato in occasione della 70esima edizione del Locarno Festival.

Locarno, da sempre piattaforma aperta allo scambio e alla discussione, con i Locarno Talks si espande ulteriormente, diversificando il discorso culturale che avviene durante il Festival. Ospiti di rilievo provenienti da diverse discipline – arte, letteratura, musica, filosofia, politica, scienza e altro – saranno presenti a Locarno per tenere una conversazione di un’ora con il pubblico, affrontando un tema definito annualmente.

I relatori, grazie alle straordinarie esperienze nei loro ambiti, contribuiranno a creare un dialogo ricco, stimolante e creativo. Ogni conversazione si articolerà intorno a cinque immagini. Queste immagini verranno scelte dai relatori in base alla loro sensibilità e serviranno come spunto creativo per le loro conversazioni.

Il tema inaugurale della prima edizione è la “Casa” in tutte le sue accezioni: i protagonisti dei “Locarno Talks la Mobiliare” condivideranno le proprie esperienze e conoscenze su questo tema universale.

Gli Ospiti

Carla del Ponte

Membro della commissione di inchiesta indipendente e internazionale dell’ONU per la Siria, già ambasciatrice svizzera in Argentina e procuratore capo del Tribunale Penale Internazionale per l’ex-Jugoslavia, Carla del Ponte ha lavorato con diverse popolazioni nel mondo, aiutando molti di essi a ricostruire le case dalla devastazione della guerra.

Diébédo Francis Kéré

Diébédo Francis Kéré, il pluripremiato architetto del Burkina Faso, ha rivoluzionato la definizione di casa nel suo paese natio, unendo le costruzioni tradizionali locali e l’architettura moderna.

Peaches

Peaches, cantante, artista performer e regista di canadese che vive a Berlino. Il lavoro di Peaches si scaglia contro le convenzioni legate alla sessualità e al genere che fanno parte delle definizioni tradizionali di casa.

Ben Moore

L’astrofisico inglese Ben Moore ha studiato e tracciato come la vita sulla Terra è cambiata nel corso dell’esistenza, teorizzando sulla questione se in futuro l’umanità dovesse chiamare casa un altro pianeta.

Industry Days

4 – 6 agosto

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

MEDIADESK
SUISSE

Eyes Wide Open

In occasione di questo 70esimo anniversario vorrei rendere omaggio allo schermo più grande nel mondo dei festival. Se qualcuno conosce un festival con uno schermo più grande, lo dica ora. Penso di poter affermare di averne frequentati molti, in Europa, in Asia, in America del Nord e in America Latina, ma una tela di 26 metri come quella della nostra Piazza Grande non l'ho mai vista. Quale regista non vorrebbe vedere il proprio film proiettato su uno schermo così imponente? Quando parliamo di esperienza cinematografica, senza ombra di dubbio la Piazza Grande rappresenta un unicum straordinario. Size matters!

I festival, come suggerito dalla radice stessa della parola, sono eventi festivi e quindi luoghi di esperienza condivisa. Ma come mai migliaia di persone si riuniscono in Piazza Grande lasciandosi sorprendere da un film ancora mai mostrato in pubblico? Perché si tratta di un evento cinematografico e sociale. Vedere un film su uno schermo gigante seduti in mezzo a migliaia di persone, non è assolutamente paragonabile all'esperienza di vedere lo stesso film con pochi intimi sulla TV di casa e ancora meno sul proprio computer da soli. Sono modi completamente diversi di fruire delle varie offerte audiovisive.

I festival, si spera, dovrebbero stimolare la curiosità dello spettatore portandolo a scoprire nuove proposte. Certamente, nel quotidiano, il modo in cui consumiamo i "prodotti" audiovisivi si sta adattando sempre di più al nostro stile di vita e viceversa. Un esempio sono le piattaforme VOD che propongono film a tutti direttamente nelle proprie case e in qualsiasi momento, democratizzando l'accessibilità al cinema di qualità. Si tratta di un avanzamento tecnologico fantastico. Ma l'esperienza cinematografica è un'altra cosa, e fuori dai festival, sono le sale di cinema ad offrircela. Grazie ad esercenti creativi e innovativi, vedere un film in una sala diventa non solo un'occasione di goderselo sul grande schermo, ma rappresenta più che mai una vera e propria esperienza collettiva e condivisa.

In sostanza, negli ultimi anni le modalità di visione si sono moltiplicate, e con esse anche la varietà e la quantità di film proposti. A questo punto tocca però interrogarsi sul perché di questa sovrapproduzione: infatti il boom dell'offerta audiovisiva, e nello specifico della produzione cinematografica, non è stato accompagnato da un aumento proporzionale del pubblico. Malgrado la diversificazione dei modi di fruizione, la domanda non riesce ad assorbire l'offerta, senza contare poi gli innumerevoli film che non entrano neanche a far parte del circuito commerciale. Certo, si può disquisire dei tanti fattori che incidono sulla frequentazione o visione di un'opera cinematografica (cosa porta uno spettatore in sala o a casa, a guardare un film, e a scegliere per un titolo piuttosto che un altro), è giusto farlo, e lo faremo anche noi durante il Festival, ma mi piace pensare che in fin dei conti, è il pubblico quello che decide. Piazza Grande, i festival, le sale cinematografiche, i canali televisivi pubblici o privati, le piattaforme VOD, ma anche tutti noi che lavoriamo nella o per l'industria, non esisteremmo senza il pubblico.

Per questo motivo, in questo 70esimo anniversario non vorrei solo rendere omaggio allo schermo di Piazza Grande, ma anche ringraziare le 8'000 persone che ogni sera alzano gli occhi per scoprirne le immagini, e ci ricordano perché il cinema sia, nonostante tutto, sempre più necessario.

Nadia Dresti, Vice-direttrice artistica e Responsabile dell'internazionale

Attività Industry Days

StepIn (giovedì 3 agosto)

StepIn è una piattaforma di scambio interdisciplinare, cui si accede solo su invito, dove distributori, esercenti, produttori, venditori internazionali, fondi di finanziamento, esperti di marketing, piattaforme VOD e delegati di importanti festival di cinema partecipano a incontri e sessioni di lavoro per discutere lo stato attuale del panorama cinematografico internazionale. Un gruppo di 50 key-players dell'industria cinematografica, selezionati per la loro esperienza, è invitato a esprimere il proprio punto di vista e a proporre idee e strategie per affrontare con successo le sfide attuali e future.

StepIn è organizzato in collaborazione con Europa Distribution, Europa International e Europa Cinemas, e prevede tre diversi momenti: un incontro di apertura, un workshop privato con 5 tavole rotonde su temi specifici, e una sessione pubblica di chiusura in cui si presentano le conclusioni. Il tema dell'edizione 2017 è "L'esperienza "theatrical" e il futuro del cinema d'autore nell'era delle piattaforme globali di streaming e dei social network". Parteciperanno come relatori Bobby Allen (Content Vice President di MUBI), Tim League (CEO di Alamo Drafthouse) e Robert Walak (Presidente di Focus Features). L'iniziativa si ripromette di affrontare una tematica particolarmente saliente in un ambiente protetto e produttivo dove professionisti di diversi settori dell'industria cinematografica possano condividere liberamente la propria esperienza, interagire, ispirarsi a vicenda, e proporre nuovi comportamenti e modelli di business.

Project Manager: Marcello Paolillo

Connect to Reality (sabato 5 agosto)

Nuova iniziativa trilaterale lanciata dal Locarno Festival, il Geneva International Film Festival Tous Écrans e lo Zurich Film Festival, Connect to Reality si rivolge all'industria cinematografica svizzera. Strutturata in tre incontri annuali, Connect to Reality vuole diventare un laboratorio di idee per il cinema svizzero, con l'obiettivo di contribuire al successo delle produzioni nazionali. L'edizione di Locarno sarà incentrata su questioni riguardanti la distribuzione e la visibilità dei film svizzeri a livello nazionale e internazionale, e a Zurigo ci si chinerà sulla produzione mentre a Ginevra sulle sfide legate alla creazione. A Locarno parteciperanno come relatori Edouard Waintrop (Direttore artistico de La Quinzaine des Réalisateurs di Cannes) e Klaus Rasmussen (Senior Sales & Acquisitions Manager di Global Screen). Christian Jungen (critico cinematografico della NZZ) illustrerà Facts&Figures della cinematografia svizzera allo stato attuale. I contributi degli esperti invitati saranno messi a disposizione di tutti gli protagonisti del settore audiovisivo, come pure ai rappresentanti dei media. L'edizione locarnese di Connect to Reality è sostenuta dall'Ufficio federale della cultura (UFC) nel contesto delle misure compensative MEDIA, dalla Società svizzera degli Autori Audiovisivi SSA e da Suissimage.

Alliance for Development (4 - 6 agosto)

Alliance for Development favorisce attivamente le collaborazioni per lo sviluppo di progetti cinematografici tra Francia, Italia e Germania, con il sostegno delle rispettive istituzioni cinematografiche nazionali: il Centre national du cinéma et de l'image animée CNC (Francia), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo MIBACT (Italia) e la Filmförderungsanstalt FFA (Germania). L'iniziativa propone nove progetti selezionati tra i beneficiari dei fondi di sviluppo bilaterali esistenti tra il CNC, il MIBACT e l'FFA. Essendo la Svizzera il partner naturale di Italia, Francia e Germania, è automatico che ospiti il loro incontro annuale, con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura UFC (Svizzera) nel contesto delle misure compensative MEDIA. Per promuovere il coinvolgimento della Svizzera, parteciperanno all'iniziativa anche tre progetti svizzeri alla ricerca di co-produttori tedeschi, francesi o italiani. Le delegazioni dei progetti selezionati (regista e produttore) parteciperanno ai Locarno Industry Days per presentare e discutere i loro progetti nel contesto di un programma mirato, strutturato in incontri individuali con potenziali partner, sessioni plenarie, tavole rotonde, discussioni e attività di networking. Alliance for Development è una piattaforma per professionisti cinematografici di lingua francese, tedesca e italiana che vogliono testare il proprio potenziale di mercato e formare alleanze creative e finanziarie per le fasi iniziali dello sviluppo di progetti cinematografici.

Project Manager: Lucas Rosant

First Look: uno sguardo sul cinema baltico (4-6 agosto)

Questa iniziativa, dedicata ogni anno a un paese diverso, celebra nel 2017 il cinema baltico con una selezione di film in post-produzione provenienti dall'Estonia, la Lettonia e la Lituania, grazie al sostegno dell'Estonian Film Institute, del Latvia Film Centre e del Lithuanian Film Centre. La giuria, composta da Charles Tesson (direttore artistico della Semaine de la Critique), Janet Pierson (direttrice del SXSW Film Festival) e Sylvain Auzou (vicedirettore delle Giornate degli Autori), assegnerà il First Look Award sponsorizzato dal CineLab Bucharest (EUR 65'000 in servizi di post-produzione), il Le Film Français Award (EUR 5'500 in servizi pubblicitari), il Premio Boogiemedia (EUR 5'000 per la produzione del manifesto promozionale del film). Baltic View e Noir Lumière offriranno tre premi in servizi tecnici (creazione dei DCP e di promozione internazionale) del valore di EUR 3'000 per ogni film. Prima dei paesi baltici, First Look ha gettato il suo sguardo sulla Polonia, Israele, il Messico e la Colombia, lanciando titoli di successo quali Sufat Chol (Sand Storm, 2016) di Elite Zexer, È arrivata mia figlia! (2015) di Anna Muylaert, Matar a un hombre (2014) di Alejandro Fernandez Almendras, La Playa D.C. (2012) di Juan Andrés Arango e Ptaki Spiewają W Kigali (Birds are Singing in Kigali, 2016) di Joanna Kos-Krauze e Krzysztof Krauze.

Project Manager: Markus Duffner

Match Me! (4-6 agosto)

Match Me! è una piattaforma di networking informale per società di produzione nuove ed emergenti che si distinguono per un orientamento specifico e una visione originale. Giunta alla sua terza edizione, grazie al partenariato con Cinema do Brasil, CinemaChile, l'Istituto Luce Cinecittà - Filitalia, l'Israel Film Fund, l'Instituto Mexicano de Cinematografía (IMCINE), Polish Film Institute e Swiss Films quest'anno l'iniziativa accoglie tre produttori da ognuno dei paesi coinvolti, che parteciperanno ai Locarno Industry Days per presentare il profilo e i prodotti della loro impresa a potenziali coproduttori, società di finanziamento o di vendita grazie all'organizzazione di incontri mirati e di pranzi di lavoro con attori chiave dell'industria cinematografica.

Project Manager: Markus Duffner

Industry Academy (2-9 agosto)

La Locarno Industry Academy vuole offrire ai giovani professionisti attivi nel campo della vendita, del marketing, della distribuzione, dell'esibizione e della programmazione una scorciatoia pratica verso l'industria cinematografica. Il workshop offre loro l'opportunità di interagire con personaggi chiave dell'industria e di posizionarsi nel settore. La Locarno Industry Academy è una porta d'accesso per la nuova generazione che si affaccia sul circuito internazionale, ideata con l'obiettivo di favorire l'avvio della carriera e incentivarne lo sviluppo. Visto l'immediato successo di questa iniziativa, Locarno Festival l'ha sviluppata a livello internazionale. I workshop dell'Industry Academy si tengono ora anche in Messico (al FCIM di Morelia), in Grecia (al Thessaloníki IFF) e negli Stati Uniti (al NDNF Festival di New York, in collaborazione con la Film Society of Lincoln Center). Tutti i workshop sono aperti a candidati provenienti dall'Europa, dall'area Mediterranea, dalla Svizzera, dall'America Latina e dagli Stati Uniti d'America.

International Project Manager: Marion Klotz

ICDN Casting Director Award

Dopo il successo della prima edizione nel 2016, il Locarno Festival ospiterà anche quest'anno il Casting Director Award in partenariato con l'International Casting Directors Network (ICDN). ICDN, fondato nel 2005 nel contesto dello European Shooting Stars (EFP) alla Berlinale, è la prima e indipendente associazione su scala mondiale dedicata alla figura del casting director. L'ICDN mira a promuovere questa professione migliorandone gli standard in ogni paese e conferendo al casting director le redini del proprio reparto. Gli 83 membri dell'International Casting Directors Network nomineranno quest'anno un vincitore tra 16 candidati. Alla cerimonia di premiazione saranno presenti i membri del Comitato ICDN Anja Dierberg, Timka Grahic, Beatrice Kruger e Debbie McWilliams.

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

MEDIA DESK
SUISSE

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC



SWISS FILMS



Locarno Academy

2 – 12 agosto

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

MEDIA^{DESK}
SUISSE

ERNST GÖHNER STIFTUNG

Prof.
Otto Beisheim
Stiftung



Fondation
Assistance Internationale

VOLKART FOUNDATION

swatch[®]

Creata nel 2010 con l'intento di aiutare a sviluppare le capacità di talenti emergenti, la Locarno Academy è un progetto di formazione del Locarno Festival rivolto a giovani registi, professionisti, studenti e critici cinematografici. La Locarno Academy nasce dalla volontà di valorizzare la dimensione di Locarno quale luogo d'incontro, di scambio e di riflessione sul cinema. Approfondendo della struttura del Festival e dei suoi numerosi ospiti, la Locarno Academy è diventata, alla sua ottava edizione, un vero e proprio laboratorio di trasmissione del sapere. Il programma della Locarno Academy si svolge principalmente sotto forma di incontri, laboratori, *case study*, lezioni, tavole rotonde e workshop con personalità affermate del mondo del cinema, dando la possibilità ai partecipanti del programma di confrontarsi con i professionisti e allacciare nuovi contatti.

La Locarno Academy ospita cinque iniziative formative distinte, ognuna rivolta a un profilo specifico del mondo del cinema. Il programma offre così un ventaglio di iniziative di formazione che spaziano dall'educazione generale per i più giovani, al training di critica cinematografica per nuovi giornalisti e a workshop per cineasti emergenti alla loro opera prima. Cento giovani promesse provenienti da tutto il mondo vengono selezionate dalla Locarno Academy e dai suoi partner e invitate a partecipare a una delle cinque iniziative formative che, prediligendo la qualità alla quantità, sono in grado di offrire un programma di attività fatto su misura.

La **Filmmakers Academy** (2 – 12 agosto) accoglie quindici giovani registi provenienti da tutto il mondo che hanno già presentato uno o più cortometraggi in un festival internazionale del film e che hanno realizzato al massimo un lungometraggio. Nelle ultime due edizioni, sono state ospitate le master class di Werner Herzog, Abel Ferrara, Lav Diaz, Pedro Costa, Agnès Varda, Víctor Erice, Aleksandr Sokurov, Michael Cimino, Chantal Akerman, Ken Loach, Gaspar Noé e di molti altri artisti di talento. A partire dal 2014, nell'ambito di una partnership, oltre ai quindici iscritti partecipano a questa esperienza formativa anche i sei giovani talenti selezionati per la Résidence Cinéfondation del Festival di Cannes.

La **Locarno Critics Academy** (2 – 12 agosto) è un'iniziativa del Locarno Festival rivolta a 10 giovani critici cinematografici. I critici selezionati (4 svizzeri e 6 dal resto del mondo) saranno invitati a coprire il Locarno Festival con recensioni sui film in programma, articoli su eventi collaterali, approfondimenti sulle sezioni o interviste con gli ospiti del Festival. Le recensioni e gli articoli di tutti i partecipanti potranno essere pubblicati all'interno di *Pardolive* e sul sito ufficiale della redazione del Festival, su *Criticwire* (blog di Indiewire), su *FilmComment.com*, *Filmbulletin*, sul sito svizzero *Cineman.ch* e FRED Radio. I critici internazionali seguiranno un programma quotidiano sotto la guida editoriale di Indiewire e della Film Society of Lincoln Center. I partecipanti svizzeri seguiranno il programma generale della Critics Academy e lavoreranno sotto la guida editoriale dell'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici (ASGC), del Centro di pubblicistica culturale dell'Università delle arti di Zurigo (ZHdK). Il programma prevede inoltre incontri con giornalisti presenti a Locarno, tavole rotonde con ospiti del Festival e meeting con i professionisti, con l'obiettivo di introdurre i futuri critici all'industria cinematografica internazionale. La Locarno Critics Academy è sostenuta dall'Ufficio federale della cultura (UFC).

L'**Industry Academy** (2 – 9 agosto), iniziata nel 2014, è un'iniziativa dell'Industry Office del Locarno Festival e ha luogo nell'ambito della Locarno Academy durante gli Industry Days. Sin dalla sua prima edizione l'Industry Academy riunisce giovani professionisti da paesi diversi (Austria, Belgio, Francia, Ungheria, Italia, Lituania, Messico, Polonia, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Spagna e Svizzera) e offre loro una selezione di workshop intensivi. Il programma dà l'opportunità ai partecipanti di sfruttare al meglio le possibilità di networking con i professionisti dell'industria, come anche con i partecipanti della Filmmakers e Critics Academy. Con l'obiettivo di mantenere la sua forte identità europea e internazionale, l'Industry Academy si concentra sui campi della vendita internazionale, del marketing, della distribuzione (incluse le nuove piattaforme), degli esercenti e della programmazione (festival, cineclub e biblioteche cinematografiche). Per le giovani generazioni, l'Academy rappresenta un'occasione unica per scoprire e capire meglio il mondo dell'Industry e le sue sfide, per creare connessioni tra professionisti – in particolar modo con chi è già da molti anni attivo nel settore e frequenta il Festival e/o gli Industry Days – e per godersi l'esperienza del Locarno Festival, comprese le attività dell'Industry. Negli ultimi due anni sono state inaugurate tre Industry Academy International insieme a partner locali in Messico con il Festival de Cine Internacional de Morelia, a New York con la Film Society of Lincoln Center e recentemente in Grecia con il Thessaloniki International Film Festival. Per favorire la cooperazione con i nostri partner internazionali e per ampliare le possibilità di networking internazionale tra le Academy, tutte le Locarno Industry Academy International saranno aperte a partecipanti provenienti dall'America Latina, Nord America, Europa, Svizzera e Mediterraneo.

La Locarno Academy comprende inoltre altre due iniziative: Documentary Summer School (7 – 11 agosto) e Cinema&Gioventù (1 – 12 agosto).

La 18esima edizione della **Documentary Summer School**, organizzata dall'Università della Svizzera italiana e dal Locarno Festival in collaborazione con la Semaine de la Critique, si rivolge a venticinque studenti universitari provenienti dalle facoltà di cinema, audiovisivo e comunicazione di tutto il mondo. Affronta tematiche rilevanti sia dal punto di vista accademico, sia produttivo, che riguardano il cinema documentario. Un'attenzione particolare è dedicata alle questioni di natura etica.

Giunta quest'anno alla 58a edizione, l'iniziativa Cinema&Gioventù è aperta a trentatré studenti delle scuole medie superiori, professionali e universitarie svizzere e del Nord Italia. I partecipanti hanno la possibilità di vivere il Festival da protagonisti, come membri delle giurie dei giovani e come spettatori privilegiati, assistendo alle proiezioni ufficiali, incontrando registi, attori e partecipando a meeting con esperti del settore. Cinema&Gioventù è un progetto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino, organizzato da *Castellinaria, Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona*.

La Locarno Academy gode del sostegno della Ernst Göhner Stiftung (Zugo), della Prof. Otto Beisheim-Stiftung (Baar), della Fondation Assistance Internationale (Roma), di Swatch (Bienne) e da quest'anno della Else von Sick Stiftung (Zurigo). La Locarno Academy è inoltre sostenuta dall'Ufficio federale della cultura (UFC).

Round table: FILM CRITICISM IN MOTION

Dopo il successo della tavola rotonda dedicata alla critica nell'era digitale –organizzata lo scorso anno nell'ambito della Critics Academy –, quest'anno l'incontro si rinnova concentrandosi sul video saggio come nuova pratica di riflessione sul cinema. L'appuntamento, dal titolo *FILM CRITICISM IN MOTION: Audiovisual explorations on film*, avrà come ospiti il critico americano Kevin B. Lee (*Fandor, Sight & Sound, IndieWire*), la docente inglese Catherine Grant (University of Sussex), il critico svizzero Oswald Item (*Filmbulletin*) e la docente italiana Chiara Grizzaffi (Università IULM). La tavola rotonda sarà moderata dal giornalista Till Brockmann.

La tavola rotonda, in cui si esplorerà questa nuova pratica che intreccia gli interessi e il sapere di cinefilia e accademia, sarà accompagnata da due momenti di proiezione: il primo connesso agli spunti di riflessione tracciati nel dibattito e il secondo legato alla presentazione in anteprima del lavoro collettivo *Per una controstoria del cinema italiano*. Realizzato dall'associazione Filmidee, il progetto ripercorre figure e autori del cinema italiano in otto video saggi realizzati da coppie composte da un giovane studioso di cinema e un giovane regista.

Un'occasione per riflettere sulle nuove potenzialità della critica online legata anche al concorso digitale #movieofmylife lanciato da Locarno Festival in occasione della 70a edizione.

Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dell'Ufficio Federale della Cultura (UFC) e grazie alla collaborazione con l'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici (SVFJ / AJSC / ASGC).

Partner Locarno Academy

ERNST GÖHNER STIFTUNG

Prof.
Otto Beisheim
Stiftung



VOLKART FOUNDATION

Filmmakers Academy

swatch+

Critics Academy



Indiewire



filmcomment

**film
bull
etin**

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

Industry Academy



MEDIADESK
SUISSE



EUROPA
DISTRIBUTION

**EUROPA
INTERNATIONAL**

Documentary Summer School



Cinema&Gioventù



Round table



Locarno Academy

Youth advisory Board

Malgrado i suoi 70 anni, il Festival e la sua organizzazione vogliono avvicinarsi ai giovani non soltanto con proposte cinematografiche o attività a loro rivolte, ma anche ascoltando quello che i più giovani si aspettano da un festival in evoluzione come il Locarno Festival.

Per questo motivo è stato concepito uno "Youth Advisory Board" (YAB) costituito da 8 giovani tra i 18 e i 25 anni che possa dare il proprio contributo a mantenere giovane il Festival, soprattutto nelle materie che più coinvolgono i giovani come la comunicazione digitale, la formazione per i giovani e le nuove idee che vengono da e per i giovani. Infatti, lo YAB sarà un comitato consultivo che supervisionerà il Festival e darà i propri suggerimenti costruttivi per migliorare le proposte per i giovani.

Il comitato per i prossimi due anni è stato selezionato nel corso del mese di aprile 2017 ed è composto da quattro ragazze e quattro ragazzi rappresentanti tre delle regioni linguistiche della Svizzera e altri paesi a livello internazionale.

Lili Hering: origini svizzero-tedesche, vive a Berlino

Thomas Rowbotham: da Stonehaven, Scozia

Nicolas Raffin: origini francesi, Francia, vive a Londra

Lily Landecy: origini svizzero-francesi, vive a Parigi

Alessandra Ortelli: origini svizzero-italiane, Ticino, vive a Losanna

Asja Zinato: dall'Italia, vive a Lugano, Ticino

Felipe Lopez: origini colombiane, vive in Canada

Ross McDonnell: origini irlandesi, vive a Londra

Nuove strutture del Festival

GranRex Auditorium Leopard Club

Grazie alla firma di un contratto d'affitto tra il Locarno Festival e i proprietari, la scomparsa del cinema Ex* Rex di Locarno ha potuto essere evitata, regalando al pubblico di Locarno70 una nuova sala di ultima generazione ribattezzata *GranRex Auditorium Leopard Club*. Conosciuta come la "Casa della Retrospectiva", grazie alla ristrutturazione curata da La Boite Visual Art Cinema Design e Pianifica Development, il GranRex ritorna al suo pubblico attrezzato con la miglior tecnologia a servizio al cinema, con equipaggiamenti capaci di garantire ogni tipo di proiezione, dal 35mm al Digital Cinema 4K. Un progetto decisivo e fondamentale per il futuro strutturale del Locarno Festival. La nuova sala, concepita a favore della cultura e del territorio, ospiterà durante l'anno anche spettacoli teatrali, conferenze, manifestazioni culturali e avrà possibilità di essere affittata per varie tipologie di eventi.

La ristrutturazione del nuovo GranRex è stata resa possibile grazie al sostegno del Leopard Club, della Ernst Göhner Stiftung, della proprietà dello stabile (Great Swiss Store AG, rappresentata da BLUE Asset Management) e di tutti coloro che hanno sostenuto la campagna di patrocinio delle nuove poltrone.

Come da tradizione, anche nella sua nuova veste, il GranRex ospiterà la Retrospectiva del Locarno Festival, quest'anno dedicata al regista Jacques Tourneur (1904 – 1977).

PalaCinema

Tre nuove sale cinematografiche, una da 500 posti altre due da 150 l'una per un totale di 800 posti a sedere, per quello che diventerà il nuovo quartier generale del Festival. A pochi passi da Piazza Grande, dopo una lunga attesa, il Palazzo del Cinema, denominato ufficialmente PalaCinema Locarno, aprirà le porte in occasione della 70esima edizione del Locarno Festival.

Il PalaCinema, progetto regionale, gestito dalla PalaCinema Locarno SA e di proprietà della Città di Locarno, ospiterà durante il Festival la sezione del Concorso Cineasti del presente e proiezioni speciali.

Locarno Experience

laRotonda

Si comincia il 28 luglio con l'apertura de laRotonda 2017, il villaggio del Festival. In programma ci sono 17 serate all'insegna di musica, divertimento, intrattenimento, cucina etnica e open market. Come lo scorso anno, l'intrattenimento musicale sarà curato da RSI Rete Tre con un ricco programma di concerti dal vivo e Dj set. Ogni giorno, dalle 18 alle 21, sarà inoltre possibile seguire le attività de laRotonda grazie alla trasmissione radiofonica PardOn.

L'offerta musicale sarà affiancata anche da un *Virtual Reality Corner* (2-12 agosto), dove sperimentare le ultime produzioni cinematografiche proposte in collaborazione con il Geneva International Film Festival Tous Ecrans. Per il secondo anno, al centro de laRotonda ci saranno il Grand Hotel Swisscom, il club del Festival che riprende lo spirito dello storico luogo d'incontro della kermesse locarnese e che ospita ogni sera a partire dall'1.00 l'esclusiva discoteca silenziosa "Silent Party", assicurando il miglior intrattenimento fino alle ore piccole.

Date d'apertura: 28 luglio – 13 agosto

Orari d'apertura: 18.00 – 3.00

Locarno Garden la Mobiliare

Il 29 luglio è invece prevista l'apertura del Locarno Garden la Mobiliare al Parco Balli, nel cuore della Città vecchia. Al centro del giardino del Festival sorgerà lo spettacolare padiglione *E se* de la Mobiliare. Simbolo di ispirazione e creatività, è stato realizzato dall'artista svizzero Kerim Seiler. L'animazione musicale, curata dall'Associazione Turba di Lugano, offrirà una programmazione ricercata e l'offerta verrà completata da una scelta di proposte culinarie legate al territorio.

Date di apertura: 29 luglio – 12 agosto

Orari apertura: 17.00 – 3.00

Locarno Talks Bar la Mobiliare

Sempre firmata dall'artista svizzero Kerim Seiler, in collaborazione con la Mobiliare, sarà anche la nuova scenografia dello Spazio Cinema (Forum), con il Locarno Talks Bar la Mobiliare nuovo e ispirante punto d'incontro e scambio per i festivalieri di passaggio tra un film e l'altro al Palexpo (FEVI) e a La Sala e l'Altra Sala.

Il Bar sarà aperto dalle 08.30 alle 20.30 e si potranno gustare ricche colazioni, cucina vegana, centrifugati di frutta e dalle 17.00 è prevista una vasta offerta di aperitivi.

Date di apertura: 2 agosto – 12 agosto

Orari apertura: 2 agosto: 13.00 – 20.30, 3 – 12 agosto: 08.30 – 20.30

Allegati



la Rotonda

Il villaggio del Locarno Festival

28.7 - 13.8 | 2017 From 18:00 To 3:00 FREE ENTRY

Music program & DJ-set by **Rete Tre**

Food district | Outdoor-market | Virtual reality | Silent party

- 28.7 "OPENING FIESTA" MASH ME UP - HIP HOP-DANCE-360°
DJ SET SONNY GARCIA AND NICK EVANS**
- 29.7 SERATA ANNI 80/90 DJ SET ALEXXIO E MATTIA B**
- 30.7 "REGGAEON REVOLUTION" WITH JAY-K**
- 31.7 SECRET SOCIETY PRESENTS: MICHEL CLEIS |
MIRKO LOKO LIVE ACT | CESAR MERVEILLE**
- 1.8 MAKE PLAIN | ANDREA BIGNASCA | DJ SET ALEXXIO**
- 2.8 CHARLIE ROE | DJ SET LUKA RUDE BOY**
- 3.8 "I LOVE RADIO ROCK"**
- 4.8 VAD VUC | DJ SET ALEXXIO**
- 5.8 GRAND MOTHER'S FUNK | DJ SET DEEPFREEZE & MAX CADENCE**
- 6.8 ELIAS BERTINI & CAMILLA KOLLER | DJ SET SONNY GARCIA**
- 7.8 SERATA REGGAE - TOMMI AND FRIENDS | DJ SET LUKA RUDE BOY**
- 8.8 JOE COLOMBO | DJ SET ALEXXIO**
- 9.8 LARALBA | ANNA ROSSINELLI | DJ SET**
- 10.8 OMAR PEDRINI | DJ SET KENNY GROUND**
- 11.8 MASH ME UP IBIZA - SPECIAL GUEST ATOMIC
AND DJ CHRISTIAN CATTANEO**
- 12.8 DJ RABA | SPECIAL GUEST | DJ RANIERO**
- 13.8 ...PIACE? | DJ SET ALEXXIO AND LUKA RUDE BOY**



Main partners



Destination partner





Locarno Garden la Mobiliare

29.7 - 12.8 | 2017 From 17:00 To 3:00 FREE ENTRY

Discover the Pavilion "WHAT IF" created by Kerim Seiler

Cocktails | Street Food | Lounge area

Music program every night by **Turba**
Circolo per l'emancipazione culturale

*...an inspiring
atmosphere
in the heart
of the old town.*

29.7 DJ MARCELLE - ANOTHER NICE MESS (NL)

30.7 THE RICHARD KINGSTON PROJECT (CH- BS)

31.7 TBA

1.8 BUMBLEBEES (CH - TI) | YETY DJ

2.8 TECHNOIR (IT) | ANT AKA A-TWEED DJ (IT)

3.8 LE ROI ANGUS (CH - GE)

4.8 FAVELA (UK)

5.8 SEBALTER (CH - TI) | ALMA NEGRA - DJ COLLECTIVE (CH - BS)

6.8 L'ORAGE AND GUEST (CH - GE) | GERI DJ

7.8 NOBODY READS (CAN - CH)

8.8 LONG TALL JEFFERSON (CH - ZH) | YETY DJ

9.8 BOLLA TRIO FEAT WENA (IT)

10.8 BIBI VAPLAN (CH - GR)

11.8 L'ECLAIR (CH - GE) | BANDURA - DJ (CH - BS)

12.8 ANNIE GOODCHILD | KOKORO PROD. DJ

main partners



UBS

la Mobiliare

MANOR



swisscom

Destination partner



Semaine de la critique – 28. Edizione

La SEMAINE DE LA CRITIQUE è una sezione indipendente del Festival di Locarno. Dal 1990 è organizzata dall'Associazione Svizzera dei Giornalisti Cinematografici e presenta 7 documentari molto particolari.

La SEMAINE DE LA CRITIQUE est une section indépendante du Festival de Locarno. Elle est organisée depuis 1990 par l'Association Suisse des Journalistes Cinématographiques et présente un programme de 7 films documentaires très particuliers.

Die SEMAINE DE LA CRITIQUE ist eine vom Schweizerischen Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten organisierte unabhängige Sektion des Internationalen Filmfestivals Locarno. Seit ihrer Gründung 1990 zeigt die Semaine jedes Jahr eine Reihe von sieben herausragenden Dokumentarfilmen aus aller Welt.

Las cinéphilas – María Álvarez – prima internazionale

Argentina, 2017 – o.v. Spanish; 74'
Prima: cinema Teatro Kursaal 04.08, 11.00

Favela Olímpica – Samuel Chalard – prima mondiale

Switzerland, 2017 – o.v. Portuguese; 93'
Prima: cinema Teatro Kursaal 05.08, 11.00

Das Kongo Tribunal – Milo Rau – prima mondiale

Switzerland/Germany, 2017 – o.v. multi; 100'
Prima: cinema Teatro Kursaal 06.08, 11.00

Družina (The Family) – Rok Biček – prima mondiale

Slovenia/Austria, 2017 – o.v. Slovenian; 106'
Prima: cinema Teatro Kursaal 07.08, 11.00

The Poetess – Stefanie Brockhaus & Andreas Woff – prima mondiale

Germany/ Saudi Arabia, 2017 – o.v. Arabic; 90'
Prima: cinema Teatro Kursaal 08.08, 11.00

Blood Amber – Lee Yong Chao – prima mondiale

Taiwan/Burma, 2017 – o.v. Burmese, Chinese; 95'
Prima: cinema Teatro Kursaal 09.08, 11.00

Señorita María, la falda de la montaña – Rubén Mendoza – prima internazionale

Colombia, 2017 – o.v. Spanish; 90'
Prima: cinema Teatro Kursaal 10.08, 11.00

Sponsors and Partners

Institutional partners



Main partners



Destination partner



Sponsor



Mobility partners



Media partners



Event partners



Official suppliers



Official supporters



Ringraziamo inoltre in ordine alfabetico
Nous remercions également par ordre alphabétique
Wir danken auch in alphabetischer Reihenfolge

Città di Bellinzona	Film Producers Associations	Clear Channel Svizzera SA
Città di Lugano	GastroLago Maggiore e Valli	Collegio Papio
Comune di Ascona	Gastro Ticino	Dr. Albert Gnägi
Comune di Brione s/Minusio	Hotelleriesuisse sezione di Ascona e Locarno	FFA - Filmförderungsanstalt
Comune di Brissago	Istituto Italiano di Cultura Zurigo	FOFT – Federazione Ortofrutticola Ticinese
Comune di Cugnasco-Gerra	LAC Edu	Gastronomie & Tourisme
Comune di Gambarogno	La Lanterna Magica	Geneva International Film Festival
Comune di Gordola	Liceo Cantonale di Locarno	Tous Ecrans
Comune di Losone	MEDIA Desk Suisse	Ghisla Art Collection Locarno
Comune di Minusio	Meteo Svizzera	Gioielleria Bucherer, Locarno
Comune di Muralto	MiBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Great Swiss Stores AG
Comune di Orselina	Moon & Stars Locarno	Heineken Switzerland AG
Comune di Ronco s/Ascona	Presenza Svizzera	Hertz
Comune di Tenero-Contra	Regierungsrat des Kantons Bern	Hôtel du Lac Locarno
Comune di Terre di Pedemonte	SAMS (Scuola d'arti e mestieri della sartoria Lugano)	Indiewire
Admeira	Scuola Media di Locarno	Jannuzzi Smith · London Lugano
Archivio di Stato, Bellinzona	SPAI (Scuola Professionale Artigianale Industriale)	Kursaal Locarno SA
Agenzia Turistica Ticinese (ATT SA)	SSA (Société Suisse des Auteurs)	LATI SA
Boogiemann Media	STA (Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda)	Le film français
Centro culturale e museo Elisarion	Stadt Bern Präsidialdirektion	Marcel Nauer
Centro Didattico Cantonale Ticino (DECS)	Suissimage	Medien Patent Verwaltung AG
Cinémathèque française	SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) e DFA (Dipartimento Formazione e Apprendimento)	Mibag AG
Cinémathèque suisse	SVFJ (Schweizerischer Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten)	MovirlavidA
Cinemagia	Svizzera Turismo	Museo Castello San Materno
CINELAB Romania	USI (Università della Svizzera italiana)	Nüssli AG
CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive Pio Bordini)	APG SGA	Opera TV
CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée)	Argus der Presse	RailAway AG
CSIA (Centro scolastico per le industrie artistiche)	ARTE France	Rapelli SA
Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino	Associazione Turba	Rezzonico Editore
Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia	Bellevue Palace Bern	Ringier
Eurimages	Blue Asset Management	San Pellegrino e Acqua Panna
Europa Cinemas	Capricci	SISA GREEN
Europa Distribution	CHC Business Solutions	SIX Payment Services
Europa International		Stardrinks AG
European Producers Club		Swissminiatur
FFA (Filmförderungsanstalt)		SWISS FILMS
FIAPF - International Federation of		Tamaro Drinks SA

UBS e il Locarno Festival

70 anni di Locarno Festival, 37 anni di partnership, 17 anni di Prix du Public UBS



La partnership tra UBS e il Locarno Festival nasce nel 1981 da una sponsorizzazione a livello locale che, con il passare degli anni, si è rafforzata diventando una delle collaborazioni culturali più importanti di UBS in Svizzera assieme ad Art Basel, il Montreux Jazz Festival e LAC Lugano Arte e Cultura.

Un anniversario importante

In occasione della 70.esima edizione siamo felici di sottolineare il nostro pluridecennale sostegno regalando al Locarno Festival e alla Città di Locarno un'installazione simbolo di questo importante anniversario. Vi invitiamo a scoprirla in Piazza Grande dal 2 agosto e a condividere il vostro scatto su Instagram con l'hashtag #UBS❤️Locarno.

Prix du Public UBS

Da 17 anni UBS è title sponsor del «Prix du Public UBS», unico premio del Locarno Festival designato direttamente dal pubblico della Piazza Grande. Nel 2016 il «Prix du Public UBS», dal valore di 30'000 franchi, è stato assegnato al film «I, Daniel Blake» di Ken Loach. In Piazza Grande, tutti fanno parte della giuria: per votare, basta ritirare la cartolina di voto all'ingresso e riconsegnarla all'uscita. Votando si ha inoltre la possibilità di vincere premi giornalieri del valore di 400 franchi.

Contatti e maggiori informazioni

UBS Media Relations

Tel. +41-44-234 85 00
mediarelations@ubs.com
ubs.com/sponsoring
ubs.com/pdp

UBS Twint a laRotonda

UBS Twint è l'app che permette di lasciare a casa il portamonete e di scambiare denaro in modo veloce, semplice e sicuro attraverso il proprio smartphone, senza costi di transazione. Anche quest'anno UBS Twint sarà il metodo di pagamento ufficiale de laRotonda, dove sarà possibile pagare con lo smartphone in tutti gli stand food and beverage. L'app è utilizzabile da tutti, indipendentemente dalla banca nella quale l'utente detiene i propri conti. UBS sarà presente presso laRotonda con uno stand dove sarà possibile scoprire le funzionalità dell'app e richiedere ulteriori informazioni.

Invito

Abbiamo il piacere di invitarvi all'inaugurazione ufficiale dell'installazione donata da UBS che si terrà: mercoledì 2 agosto alle ore 12.00 in Piazza Grande in presenza della Direzione di Locarno Festival e della Direzione Regionale di UBS Ticino.

Vi ringraziamo per confermare la vostra partecipazione inviando un'e-mail al seguente indirizzo:

mediarelations@ubs.com

Informazioni per i media

Impegno per la società

Modellare il futuro con i film

Alla 70a edizione del Locarno Festival la Mobiliare è presente per la prima volta come partner principale. Col suo impegno intende rafforzare il Ticino, sostenere il cinema e invogliare alla riflessione.

Dopo la festa d'inaugurazione della galleria di base del San Gottardo la Mobiliare continua il suo impegno per il Ticino con il Locarno Festival – come parte del suo impegno sociale e come contributo alla vita culturale della Svizzera. Con questo impegno la Mobiliare sottolinea l'importanza del Ticino per la Svizzera e rafforza il suo sostegno al cinema.

I film sono i testimoni della società del nostro tempo. Aprono gli orizzonti e svegliano la curiosità. Al cinema impariamo cosa significa guardare al di là del nostro orticello e affrontare il futuro. Pertanto con il suo impegno la Mobiliare sostiene sia il grande cinema sulla Piazza Grande, che il cinema giovane, quello che cerca, quello sperimentale e provocativo delle sale cinematografiche di Locarno.

E se contribuissimo a dar forma al futuro? La Mobiliare si dedica a questa domanda assieme al Festival e con ospiti del campo della politica, della scienza e dell'arte. Per la prima volta avranno luogo i «Locarno Talks la Mobiliare» durante il Festival dal 6 all'11 agosto sul tema «casa». A tale scopo la Mobiliare ha finanziato la ristrutturazione dello Spazio Cinema – ora ne fa parte il «Locarno Talks Bar la Mobiliare» dell'artista svizzero Kerim Seiler. Tra gli ospiti del talk Carla del Ponte, membro della commissione internazionale d'inchiesta indipendente dell'ONU per la Siria, il pluripremiato architetto Diébédo Francis Kéré da Burkina Faso, la musicista ed artista canadese Peaches e l'astrofisico inglese Ben Moore.

Inoltre nel «Locarno Garden la Mobiliare» c'è il padiglione «E SE». E' stato progettato da Kerim Seiler su incarico della Mobiliare per la cerimonia d'inaugurazione della Galleria del Gottardo ed ora durante il Festival diventa vivace un luogo d'incontro con musica live.

«Locarno Talks la Mobiliare» nello Spazio Cinema

6 agosto, ore 11	Carla del Ponte, membro della commissione internazionale d'inchiesta indipendente dell'ONU per la Siria, Svizzera
10 agosto, ore 11	Diébédo Francis Kéré, architetto, Burkina Faso
11 agosto, ore 11	Peaches, musicista ed artista, Canada Ben Moore, Astrofisico, Gran Bretagna

mobiliare.ch/locarno-festival

L'impegno sociale della Mobiliare

La Mobiliare, compagnia con struttura cooperativa, sostiene la ricerca sul clima all'università di Berna, l'analisi dei dati al PF di Zurigo e nuovi risultati nel settore dell'«ecologia urbana e abitazione sostenibile» al PF di Losanna. Promuove progetti di prevenzione per la protezione dai pericoli naturali in diverse regioni della Svizzera e aiuta le imprese svizzere a sviluppare il loro spirito innovativo. La Mobiliare è convinta che occuparsi di arte e creatività costituisca non solo un arricchimento individuale, ma contribuisca anche a sviluppare una cultura della discussione e dell'innovazione responsabile e ispirata. Pertanto facilita e avvia in tutta la Svizzera nuovi dialoghi tra l'arte e la società. Per ulteriori informazioni: mobiliare.ch/impegno

Il Gruppo Mobiliare

In Svizzera, un'economia domestica su tre è assicurata presso la Mobiliare. L'assicuratore generale gestisce un volume di premi pari a 3,5 miliardi di franchi. 79 agenzie generali indipendenti con un proprio servizio sinistri, e complessivamente circa 160 sedi, garantiscono la vicinanza a quasi 1,7 milioni di clienti.

La Mobiliare occupa in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein 4900 collaboratori e attualmente 327 apprendisti. È la più antica società privata d'assicurazioni della Svizzera e sin dal 1826, anno della sua fondazione, ha struttura di cooperativa.

Manor sponsor principale del «Festival del film Locarno» anche nel 2017

Il gruppo Manor, attivo nel commercio al dettaglio, si impegna come sponsor principale del Festival del film Locarno anche in occasione della sua 70^a edizione, che si terrà dal 2 al 12 agosto 2017. Dal 2001 Manor promuove in qualità di sponsor principale uno degli eventi cinematografici più importanti a livello internazionale, che anche nel suo anno di giubileo riunirà specialisti, cineasti e appassionati provenienti dalla Svizzera e dall'estero.

Il «Festival del film Locarno» è molto di più di una kermesse cinematografica. L'evento è infatti sinonimo di cinema d'autore di alto livello e di retrospettive inedite di grandi realizzatori, come è il caso del cineasta francese Jean-Marie Straub che riceve quest'anno il Pardo d'onore Manor. Il festival è inoltre una piattaforma per giovani talenti e una vetrina per la produzione cinematografica che interessa diversi continenti. Momenti clou del festival sono le proiezioni serali sulla Piazza Grande, che fanno del «Festival del film Locarno» non solo uno dei principali eventi culturali in Svizzera, ma anche un'esperienza unica e coinvolgente.

«Fa parte della nostra tradizione di sponsoring sostenere l'arte e la cultura», spiega Stéphane Maquaire, CEO Manor. «Manor condivide i valori incarnati dal festival come tradizione e voglia di sperimentazione, impegno e accessibilità, passione per la vita e il gusto. In qualità di sponsor principale siamo quindi felici di contribuire affinché tutti i visitatori del festival vivano momenti unici e indimenticabili».

Download foto:

<http://webnative.promacx.ch/manor/browseById.php?id=3734534&directlogin=true>

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:

Manor SA
Corporate Communications
Tel. +41 61 694 22 22
media@manor.ch
www.manor.ch



swisscom

Comunicato per i media

Festeggiare insieme la storia del cinema – con Swisscom in veste di sponsor principale di Locarno Festival

Per la 70^a volta, dal 2 al 12 agosto gli appassionati di cinema del mondo intero si ritrovano in Piazza Grande: durante giorni Locarno assume a capitale mondiale del cinema d'autore. Per la 21^a volta Swisscom è sponsor principale di Locarno Festival.

In passato Locarno Festival e il Grand Hotel Locarno erano strettamente legati. Il festival del film si è infatti inizialmente affermato nel parco dell'albergo, da dove si è imposto a livello internazionale. Anche dopo il trasferimento in Piazza Grande nel 1971, le grandi stelle del firmamento cinematografico si ritrovavano al Grand Hotel contribuendo alla sua affascinante reputazione.

Swisscom non è certo in grado di resuscitare il Grand Hotel Locarno in tutto il suo sfarzo. Ciò che possiamo fare è creare un punto d'incontro che prolunghi il mito di un glorioso passato. Invitiamo pertanto il pubblico a brindare con noi a 70 anni di storia del cinema al Grand Hotel Swisscom, situato ne laRotonda, e a sognare al fascino dei vecchi tempi. Un grande bar propone cocktail e bibite di ogni genere e, all'insegna delle feste cariche di storia del Grand Hotel di allora, festeggiamo fino alle ore piccole con l'esclusiva discoteca silenziosa.

Locarno Festival è accompagnato da circa 900 rappresentanti dei media in rappresentanza di innumerevoli paesi. Affinché le corrispondenze possano funzionare impeccabilmente e il festival possa mantenere il suo fascino internazionale, Swisscom assicura nel centro stampa un'infrastruttura moderna con un accesso a internet ultraveloce.

Per ulteriori informazioni:

www.pardo.ch/swisscom

Berna, 6 luglio 2017

Ascona-Locarno, dove cultura, natura e relax s'incontrano

Da sempre, grazie a Locarno Festival, la cittadina sulla parte svizzera del Lago Maggiore si trasforma nella capitale mondiale del cinema d'autore e i suoi tratti vengono plasmati da passioni cinematografiche, artistiche e letterarie. Da alcuni anni Ascona-Locarno Turismo è presente concretamente nel panorama del Festival tra i partner principali dell'evento in qualità di *Destination Partner*. Collaborazione che si concretizza nella comunicazione turistica in generale tramite social media, piattaforme online e stampati come pure nell'accoglienza all'ospite con azioni quali *Ask Me Team* o *Locarno Experience*.



La nostra regione è orgogliosa di ospitare un evento che è una vera e propria "officina delle immagini" e che contribuisce con la sua atmosfera a creare il *setting* ideale per un microcosmo che durante undici giorni stravolge piacevolmente i ritmi della nostra terra e offre un vivace e movimentato scorcio su un mondo che trabocca di arte, cultura, creatività ed estro dal sapore internazionale!

La natura ci ha regalato infatti un paesaggio straordinario, ideale per la pratica di una grandissima varietà di attività e di sport. Il mix è travolgente: comfort tipicamente svizzero con una calda atmosfera mediterranea. In una manciata di chilometri si passa dalle palme delle località in riva al lago o delle Isole di Brissago, che custodiscono un meraviglioso parco botanico, all'ambiente alpino delle valli, ricche di fiumi, foreste, vette spettacolari e suggestivi villaggi in sasso che sembrano essersi fermati nel tempo.

Ascona, grazie alla bellissima piazza e agli stretti vicoli, e Locarno, il cui cuore è formato da Piazza Grande e dalla caratteristica Città Vecchia, sono tra le località più conosciute. La regione offre inoltre infinite possibilità per soddisfare le esigenze più disparate dei visitatori: dagli sport più movimentati per chi ricerca momenti di adrenalina pura al dolce far nulla; dal relax alle gite nelle splendide valli e in montagna dove la nostra regione offre oltre 1400 km di sentieri escursionistici e per mountain bike; da una passeggiata sui campi da golf, a visite tra arte e shopping raffinato; dai grandi eventi di richiamo internazionale alle molteplici attività per famiglie. E perché non viziare il proprio palato con le prelibatezze dell'enogastronomia locale?



Da non farsi sfuggire una gita nel Gambarogno, nella riserva delle Bolle di Magadino: microcosmo unico alla foce del fiume Ticino. La bellezza aspra e selvaggia delle nostre valli – Verzasca, Onsernone, Vallemaggia e Centovalli – trasporta il viaggiatore nelle atmosfere romantiche dei piccoli villaggi. Questo territorio di straordinaria bellezza è valorizzato dal progetto di Parco Nazionale del Locarnese, che si estende dalle isole di Brissago fino al villaggio di Bosco Gurin, l'unico insediamento Valser del Ticino.

Lasciatevi ispirare da #myasconalocarno e #Locarno70

Condividete la vostra miglior #LocarnoExperience con noi!

-  @AsconaLocarnoTurismo
-  @asconalocarno
-  @ascona_locarno

LA CINEMATHEQUE FRANÇAISE

Press release

Rétrospective Jacques Tourneur (1904 – 1977).

du 30 août au 1^{er} octobre 2017

En partenariat avec le 70^{ème} Locarno Festival



Jacques Tourneur est considéré comme l'un des maîtres du fantastique avec des œuvres comme *Cat People*, *Vaudou*, *L'Homme-léopard* ou *Rendez-vous avec la peur*. Cinéaste des mondes invisibles, il a mis son art subtil de la suggestion au service de récits angoissants mais aussi de remarquables et oppressants films noirs (*La Griffes du passé*, *Nightfall*), de colorées bandes d'aventures (*La Flèche et le Flambeau*, *La Flibustière des Antilles*) et de westerns particulièrement originaux (*Canyon Passage*, *Wichita*).

Conférence de Fernando Ganzo, « Qui êtes-vous... Jacques Tourneur ? ».

(Jeudi 7 septembre 19h).



Vaudou de Jacques Tourneur, 1943.

Actualités

Le 70^e Festival du Film de Locarno rend hommage à Jacques Tourneur du 2 au 12 août. www.pardolive.ch

En librairie le 7 septembre 2017 : *Jacques Tourneur*, ouvrage collectif dirigé par Fernando Ganzo.

Presse Capricci : presse@capricci.fr

CINEMATHEQUE.fr



CONTACT PRESSE LA CINÉMATHEQUE FRANÇAISE

Elodie Dufour e.dufour@cinematheque.fr / 01 71 19 33 65 / 06 86 83 65 00

La Cinéma thèque française - Musée du Cinéma 51 rue de Bercy - 75012 PARIS

M° Bercy Lignes 14 et 6 / Informations T. 01 71 19 33 33

La Cinémathèque suisse al Locarno Festival

Partner storico del Locarno Festival, la Cinémathèque suisse mette a disposizione ogni anno numerose copie di film delle sue collezioni e collabora a vari programmi.



Préserver le patrimoine
audiovisuel
www.memoriav.ch
suissimage

Cinema svizzero riscoperto

La Cinémathèque suisse presenta ancora una volta tesori del cinema svizzero finalmente restaurati con il sostegno di Memoriav, riportando l'attenzione su due perle del nostro celebre cinema documentario. Innanzitutto **Kleine Freiheit (1978) del zurighese Hans-Ulrich Schlumpf**, in cui si narra la vita di alcuni occupanti dei « giardinetti » che, un tempo, si trovavano lungo il perimetro delle nostre grandi città. Tra chi si dedica al giardinaggio e chi costruisce circuiti ferroviari in miniatura, quest'opera appassionante mette in scena un compendio elvetico tra umorismo e compassione. Il restauro è stato realizzato dalla Cinémathèque suisse presso il laboratorio Cinegrell (Zurich) con la supervisione del regista e del suo direttore della fotografia, Pio Corradi. Schlumpf presenterà inoltre una versione digitale di uno dei suoi film più celebri, **Der Kongress der Pinguine (1993)**, digitalizzato in occasione della prossima uscita di un cofanetto DVD che racchiude gran parte della sua opera. La Cinémathèque suisse presenterà quindi **San Gottardo del ticinese Villi Hermann**, finzione documentata sull'apertura del primo tunnel del Gottardo e sulla questione delle migrazioni che ha ottenuto il Pardo d'argento a Locarno nel 1977. Un film estremamente umano e politico che conserva intatta la sua forza in un momento in cui è stato messo in funzione un nuovo tunnel di base. Un restauro realizzato con il laboratorio Cinegrell, sotto la supervisione del regista.



Retrospectiva Jacques Tourneur

La Cinémathèque suisse collabora alla retrospettiva di questa 70ª edizione dedicata al regista francese Jacques Tourneur. Per Frédéric Maire, Direttore della Cinémathèque suisse: « Tourneur è uno di quei grandi maestri rimasti in parte nell'ombra, come se questo genio della notte, del mistero e della suggestione avesse deciso di eclissarsi tra Francia e Stati Uniti. Fortunatamente questa retrospettiva sarà l'occasione di rimetterlo in luce ». La Cinémathèque suisse ha fornito tre copie 35mm provenienti dalle sue collezioni: *I Walked With a Zombie* (1943), *Stars in My Crown* (1950) e *The Flame and the Arrow* (1950). La retrospettiva, in programma a fine agosto e in settembre a Losanna, verrà riproposta da numerose istituzioni svizzere, europee e americane e dà seguito alla collaborazione tra la Cinémathèque suisse e il Locarno Festival dopo le monografie consacrate al cinema della Germania occidentale, a Sam Peckinpah, Titanus, Otto Preminger, George Cukor e Vincente Minnelli. La Cinémathèque suisse ha inoltre collaborato alla realizzazione del volume dedicato al regista, edito da Capricci, mettendo a disposizione della casa editrice diverse immagini tratte dalle sue collezioni.



La Cinémathèque suisse in breve

Secondo la Federazione internazionale degli archivi filmografici (FIAF) la Cinémathèque suisse è la sesta più importante al mondo per l'ampiezza, la varietà e la qualità delle sue collezioni. Nei suoi archivi sono conservati oltre 85'000 titoli di film di ogni formato e durata, 3 milioni di fotografie e 1'000'000 manifesti. La biblioteca contiene oltre 20'000 titoli, 720'000 riviste e 9'000 copioni. Un patrimonio dal valore inestimabile che documenta la memoria collettiva della Svizzera. La missione della Cinémathèque suisse è di raccogliere, preservare, restaurare e valorizzare il patrimonio cinematografico svizzero attraverso proiezioni, retrospettive, ricerche e pubblicazioni di vario genere.
info@cinematheque.ch / + 41 58 800 02 00 / www.cinematheque.ch



70

Locarno Festival
2-12 | 8 | 2017



FIS SKI WORLD CUP
WENGEN

white turf
International horseraces since 1907

Art | Basel

Locarno
Festival



Our partners:



Official Airline:

